



UNICREDIT ALLIANZ VITA SpA

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021***

**UNICREDIT
FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA**

**Comparto “LINEA SICURA - OBBLIGAZIONARIA
CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO”**

**Comparto “LINEA TRANQUILLA -
OBBLIGAZIONARIA MISTA CON GARANZIA DI
RESTITUZIONE DEL CAPITALE”**

Comparto “LINEA SERENA - BILANCIATA”

**Comparto “LINEA DINAMICA - AZIONARIA
INTERNAZIONALE”**

Rendiconto al 31 dicembre 2023



UNICREDIT ALLIANZ VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021

UNICREDIT
FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA

Comparto “LINEA SICURA - OBBLIGAZIONARIA
CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO”

Rendiconto al 31 dicembre 2023



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Unicredit Allianz Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo di “UNICREDIT Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita” – comparto “LINEA SICURA - OBBLIGAZIONARIA CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO” (il “Fondo”) attivato da Unicredit Allianz Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Fondo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di “UNICREDIT Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita” – comparto “LINEA SICURA - OBBLIGAZIONARIA CON GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO” attivato da Unicredit Allianz Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Unicredit Allianz Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità” ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Unicredit Allianz Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Unicredit Allianz Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Unicredit Allianz Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto del Fondo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Unicredit Allianz Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Unicredit Allianz Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



UNICREDIT ALLIANZ VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021

UNICREDIT
FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA

Comparto “LINEA TRANQUILLA -
OBBLIGAZIONARIA MISTA CON GARANZIA DI
RESTITUZIONE DEL CAPITALE”

Rendiconto al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Unicredit Allianz Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo di “UNICREDIT Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita” – comparto “LINEA TRANQUILLA - OBBLIGAZIONARIA MISTA CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE” (il “Fondo”) attivato da Unicredit Allianz Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Fondo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di “UNICREDIT Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita” – comparto “LINEA TRANQUILLA - OBBLIGAZIONARIA MISTA CON GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE” attivato da Unicredit Allianz Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Unicredit Allianz Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità” ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Unicredit Allianz Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Unicredit Allianz Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Unicredit Allianz Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto del Fondo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Unicredit Allianz Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Unicredit Allianz Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sabrina Chinello', written in a cursive style.

Sabrina Chinello
(Revisore legale)



UNICREDIT ALLIANZ VITA SpA

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021***

**UNICREDIT
FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA**

Comparto “LINEA SERENA - BILANCIATA”

Rendiconto al 31 dicembre 2023



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Unicredit Allianz Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo di “UNICREDIT Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita” – comparto “LINEA SERENA - BILANCIATA” (il “Fondo”) attivato da Unicredit Allianz Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Fondo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di “UNICREDIT Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita” – comparto “LINEA SERENA - BILANCIATA” attivato da Unicredit Allianz Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Unicredit Allianz Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità” ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Unicredit Allianz Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Unicredit Allianz Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Unicredit Allianz Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto del Fondo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Unicredit Allianz Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Unicredit Allianz Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



UNICREDIT ALLIANZ VITA SpA

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021***

**UNICREDIT
FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA**

**Comparto “LINEA DINAMICA - AZIONARIA
INTERNAZIONALE”**

Rendiconto al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Unicredit Allianz Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo di “UNICREDIT Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita” – comparto “LINEA DINAMICA - AZIONARIA INTERNAZIONALE” (il “Fondo”) attivato da Unicredit Allianz Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Fondo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di “UNICREDIT Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita” – comparto “LINEA DINAMICA - AZIONARIA INTERNAZIONALE” attivato da Unicredit Allianz Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Unicredit Allianz Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l’Appendice “Informativa sulla sostenibilità” ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Unicredit Allianz Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Unicredit Allianz Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Unicredit Allianz Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto del Fondo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Unicredit Allianz Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Unicredit Allianz Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sabrina Chinello', written in a cursive style.

Sabrina Chinello
(Revisore legale)

Unicredit
Fondo Pensione aperto
a contribuzione definita

Relazione sulla gestione
e rendiconto dell'esercizio 2023

Indice

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023	4
Situazione del Fondo al 31/12/2023	4
Descrizione della politica di gestione seguita e valutazione delle performance realizzate.....	7
Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale.....	11
Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa	11
Operazioni in potenziale conflitto di interessi	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	13
Evoluzione prevedibile della gestione	13
Linea Sicura - Obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo.....	14
Stato Patrimoniale - Fase di accumulo	14
Conto Economico - Fase di accumulo.....	15
Nota integrativa	16
Informazioni generali	16
Informazioni sulla Linea Sicura	18
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	18
Informazioni sul Conto Economico.....	21
Linea Tranquilla - Obbligazionaria mista con garanzia di restituzione del capitale.....	23
Stato Patrimoniale - Fase di accumulo	23
Conto Economico - Fase di accumulo.....	24
Nota integrativa	25
Informazioni generali	25
Informazioni sulla Linea Tranquilla	25
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	25
Informazioni sul Conto Economico.....	28
Linea Serena - Bilanciata	31
Stato Patrimoniale - Fase di accumulo	31
Conto Economico - Fase di accumulo.....	32
Nota integrativa	33
Informazioni generali	33
Informazioni sulla Linea Serena.....	33
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	33
Informazioni sul Conto Economico.....	37

Linea Dinamica - Azionaria internazionale	39
Stato Patrimoniale - Fase di accumulo	39
Conto Economico - Fase di accumulo.....	40
Nota integrativa	41
Informazioni generali	41
Informazioni sulla Linea Dinamica	41
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	41
Informazioni sul Conto Economico.....	45
Appendice “Informativa sulla sostenibilità”	48

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023

Situazione del Fondo al 31/12/2023

Nel corso del 2023 il fondo "Unicredit Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita" ha proseguito la gestione delle adesioni iniziata in data 01.03.1999. Nel periodo in esame non sono state registrate nuove adesioni in quanto il collocamento risulta sospeso dal 20.01.2011.

Il fondo è stato autorizzato alla costituzione, previa approvazione del Regolamento, con delibera del 7 ottobre 1998 della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed è stato iscritto al n. 33 dell'albo dei fondi pensione tenuto presso la Covip in data 25 novembre 1998.

E' stato istituito dalla Duerrevita S.p.A. che, con effetto dal 31 dicembre 2002, è stata incorporata in UniCredit Allianz Vita S.p.A..

Il Responsabile del Fondo è il Dott. Giuseppe Amedeo Tomarelli, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2022. L'incarico ha durata triennale.

Il rendiconto del Fondo è oggetto di revisione contabile da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Société Générale Securities Services S.p.A. riveste il ruolo di Banca Depositaria.

Tutti gli importi sono espressi in Euro.

Il numero totale degli iscritti al fondo risulta essere:

	2023	2022
Numero iscritti al fondo	1.791	1.887

I contributi complessivamente raccolti sono evidenziati nella seguente tabella.

	2023
Contributi raccolti	874.732,23
<i>di cui lordi ancora da valorizzare</i>	5.664,57
Contributi valorizzati	887.759,40
<i>di cui raccolti nell'esercizio precedente</i>	18.691,74

In particolare, le contribuzioni sono risultate suddivise come segue:

	Contributi totali	%	Lavoratori Dipendenti	%	Lavoratori Autonomi e Liberi Professionisti	%
Linea Sicura	59.414,46	6,79	8.987,91	18,55	50.426,55	6,10
Linea Tranquilla	118.740,88	13,57	27.918,53	57,61	90.822,35	10,99
Linea Serena	271.611,57	31,05	3.584,87	7,40	268.026,70	32,44
Linea Dinamica	424.965,32	48,59	7.968,44	16,44	416.996,88	50,47
Totale	874.732,23	100,00	48.459,75	100,00	826.272,48	100,00

In base alle scelte operate dagli iscritti, i contributi destinati agli investimenti sono confluiti solo marginalmente nelle linee obbligazionarie garantite (Linee Sicura e Tranquilla) e per circa l'80% nelle linee a maggior contenuto azionario (Linee Serena e Dinamica).

Nessun contributo è stato versato da Soci di Cooperative.

Nel corso del 2023, alcuni aderenti hanno trasferito la propria posizione individuale ad un'altra linea d'investimento del Fondo, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del Regolamento.

Di seguito sono riepilogati i suddetti trasferimenti:

	Quote annullate per trasferimento ad altre linee	Controvalore disinvestito	Quote emesse per trasferimento da altre linee	Controvalore investito
Linea Sicura	-	-	5.911,20	72.353,14
Linea Tranquilla	-	-	15.846,34	258.897,79
Linea Serena	-8.381,18	-161.530,41	-	-
Linea Dinamica	-9.183,77	-169.720,52	-	-
Totale		-331.250,93		331.250,93

Nel corso dell'esercizio 2023 il Fondo ha inoltre effettuato le seguenti liquidazioni:

	Riscatti	Erogazioni in forma di capitale	Trasferimenti ad altri fondi	Liquidazione per decesso	Anticipazioni	Trasformazioni in rendita
Linea Sicura		202.372,49	227.119,36			70.219,31
Linea Tranquilla		112.026,53	43.920,79			43.664,73
Linea Serena	5.077,63	595.478,07	91.677,12	17.867,41	36.954,49	225.852,78
Linea Dinamica	35.587,40	871.660,16	501.445,35		66.444,20	172.127,05
Totale	40.665,03	1.781.537,25	864.162,62	17.867,41	103.398,70	511.863,87

Al 31.12.2023, ultimo giorno di valorizzazione della quota, i valori di quota delle quattro linee di investimento sono i seguenti:

Valori di quota delle linee di investimento	
Linea Sicura	12,749
Linea Tranquilla	16,733
Linea Serena	19,548
Linea Dinamica	19,641

L'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo Unicredit al 31.12.2023 risulta pari a euro 36.998.078,38. L'investimento complessivo al 31.12.2023 risulta pari a euro 35.342.715,18, di cui euro 22.935.941,34 in O.I.C.R., euro 11.034.403,46 in Titoli governativi ed euro 1.372.370,38 in titoli Obbligazionari. Il valore di quota dei Fondi comuni di investimento e dei Titoli governativi presi in considerazione per il calcolo del controvalore sono quelli relativi all'ultimo giorno di valorizzazione degli stessi, cioè al 29.12.2023.

Di seguito viene visualizzata la ripartizione degli investimenti all'interno delle singole linee.

Descrizione		Quantità n.	Controvalore	Composizione
Linea Sicura	Investimenti diretti in titoli governativi	890.000,00	954.328,11	48,88
	AMUNDI FUNDS SICAV EURO CORPORATE BOND	1.267,25	1.229.826,17	2,06
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS EMU EQUITY CLASS	23,00	54.334,05	49,06
			2.238.488,33	100,00
Linea Tranquilla	Investimenti diretti in titoli governativi	2.807.000,00	3.004.179,23	97,82
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS US EQUITY CLASS X	12,00	60.961,32	0,60
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS EUROPEAN EQUITY	10,00	21.156,00	1,58
			3.086.296,55	100,00
Linea Serena	Investimenti diretti in titoli governativi	5.552.000,00	5.978.572,12	63,85
	Titoli obbligazionari	700.000,00	631.490,00	6,27
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS US EQUITY CLASS X	430,00	2.184.447,30	4,74
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS EUROPEAN EQUITY	210,00	444.276,00	21,88
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS JAPANESE EQUITY C	100,00	233.854,00	3,26
			9.472.639,42	100,00
Linea Dinamica	Investimenti diretti in titoli governativi	1.100.000,00	1.097.324,00	1,61
	Titoli obbligazionari	817.000,00	740.880,38	3,69
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS EMU EQUITY CLASS	6.050,00	14.292.217,50	72,41
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS US EQUITY CLASS X	800,00	4.064.088,00	19,37
	AMUNDI INVESTMENT FUNDS JAPANESE EQUITY C	150,00	350.781,00	2,92
			20.545.290,88	100,00
Totale			35.342.715,18	

Si evidenzia l'assenza nel portafoglio di ciascuna linea del Fondo di titoli con esposizione russa, ucraina e bielorusa.

Descrizione della politica di gestione seguita e valutazione delle performance realizzate

Quadro macroeconomico

Nel 2023 l'attività economica mondiale ha subito un complessivo rallentamento rispetto all'anno precedente. A fronte di una sostanziale stabilità delle economie emergenti, la decelerazione della crescita si è concentrata nelle economie dei paesi avanzati ed in particolare in Europa, caratterizzata dal persistente, anche se più moderato, impatto dell'inflazione su consumi e investimenti, dagli effetti delle politiche monetarie restrittive e dal rientro dei volumi d'interscambio commerciale globale. Dopo una sostanziale stabilità nel primo trimestre ed il successivo leggero aumento nel secondo, la crescita del PIL in termini reali nell'area dell'euro si è progressivamente indebolita nel terzo e nel quarto trimestre. Il mercato del lavoro continua a mostrare capacità di tenuta, nonostante gli indicatori più recenti forniscano segnali di moderazione. Guardando all'area euro nel suo complesso, l'inflazione è scesa al 2,9% a dicembre, in calo rispetto al picco a due cifre registrato nell'ultima parte del 2022. A guidare al ribasso l'inflazione, con ritmo accentuato nella seconda parte dell'anno, sono stati soprattutto quei settori che tanto avevano contribuito alla precedente crescita, come l'energia e l'alimentare. Tuttavia, negli ultimi mesi il rientro è stato più diffuso e più rapido anche nel settore dei servizi e in quello manifatturiero. La BCE ha proseguito il rapido ciclo di rialzi dei tassi iniziato l'anno precedente con un movimento complessivo di ben 450 punti base in poco più di dodici mesi, a partire dal primo rialzo deciso a luglio 2022, per fermarsi al 4% (deposit rate). Dopo l'ultimo rialzo annunciato a settembre, la BCE si è astenuta dall'approvare nuove strette monetarie, comunicando il raggiungimento di livelli dei tassi ritenuti sufficientemente elevati per il rientro dell'inflazione a target di medio periodo. Al contempo la BCE ha proseguito nella riduzione del proprio bilancio, non solo per il tramite delle scadenze delle operazioni di rifinanziamento con le banche (TLTRO), ma anche per effetto del mancato reinvestimento dei titoli in scadenza nel portafoglio APP, prima parziale e poi a pieno regime.

Tra le aree avanzate, è stata l'economia statunitense a fornire i segnali di maggiore tenuta, soprattutto grazie agli effetti ritardati della politica fiscale espansiva e alla forza del mercato del lavoro, nonostante il significativo inasprimento della politica monetaria da parte della Federal Reserve. Nella prima metà dell'anno i consumi delle famiglie sono stati sostenuti dal ricorso ai risparmi accumulati in precedenza nonché dalla forza del mercato del lavoro. Tuttavia negli ultimi mesi le condizioni del mercato del lavoro hanno mostrato un maggiore equilibrio tra domanda e offerta anche nel settore dei servizi. Sul versante dell'inflazione prosegue il trend di moderazione puntando ad una crescita media nel 2023 di poco superiore al 4% da livelli quasi doppi del 2022. Dal canto suo, la Federal Reserve ha proseguito il ciclo di rialzi iniziato lo scorso anno con quattro rialzi complessivi nel 2023, l'ultimo dei quali deciso a luglio, per fermarsi a 5,25% - 5,5%.

Nei Paesi emergenti, la dinamica macroeconomica complessiva appare resiliente rispetto alle aree sviluppate, soprattutto dove le misure di sostegno pubblico appaiono più consistenti e nei paesi in cui la politica monetaria risulta meno restrittiva. A trainare la crescita sono stati ancora una volta soprattutto i paesi asiatici e tra questi l'economia cinese. Per quest'ultima, dopo la forte decelerazione dell'attività economica nel secondo trimestre, dovuta al brusco calo nel settore immobiliare, il rallentamento dell'economia si è attenuato. Inoltre questa è parzialmente sostenuta da interventi pubblici mirati principalmente a beneficiare l'attività nel settore dell'edilizia residenziale. Il quadro sull'inflazione vede un rientro generalizzato e significativo della crescita dei prezzi.

L'andamento dei mercati finanziari

Mercati obbligazionari

I mercati obbligazionari hanno chiuso l'anno con dinamiche positive ma con andamenti volatili tra i diversi periodi. I rendimenti dei titoli di Stato core hanno evidenziato cali generalizzati sulle scadenze a breve e medio termine, guidati nel movimento dai toni via via più accomodanti utilizzati dalle principali

banche centrali, soprattutto dalla Fed. Anche i rendimenti sul tratto a lungo termine delle principali curve hanno evidenziato movimenti al ribasso, in reazione soprattutto a dati di inflazione generale in calo e aspettative di rallentamento. Sul mercato obbligazionario societario, performance positive soprattutto per il segmento dei titoli a più basso merito creditizio, i cosiddetti High Yield (HY), grazie al restringimento più ampio dei differenziali.

A livello di aree, in Usa la prima metà dell'anno è stata caratterizzata da un movimento al rialzo dei rendimenti che ha interessato in particolar modo le scadenze a breve termine, con conseguente appiattimento della curva. Il tasso a 2 anni, sul livello di 4,43% a fine 2022, si è portato a ridosso del 5% - livello più alto dal 2007 – nei primi mesi dell'anno, in scia alla revisione al rialzo del tasso terminale della Fed previsto dal mercato. I mesi successivi sono stati caratterizzati da una dinamica non lineare dei rendimenti, tra rialzi e discese, per via di elementi contrastanti, come i dati positivi di crescita insieme a preoccupazioni sulla stabilità del sistema finanziario USA e a dati di inflazione più deboli delle attese. Gli ultimi mesi dell'anno, invece, sono stati caratterizzati da una completa inversione di tendenza dei mercati obbligazionari in scia agli atteggiamenti più accomodanti della FED. Il tasso a dieci anni ha chiuso l'anno al 3,88% e il tasso a due anni al 4,25%.

Anche la curva governativa tedesca ha evidenziato un movimento di appiattimento nel primo semestre. Il tasso a 2 anni, a 2,76% a fine 2022, ha evidenziato un movimento al rialzo fino al 3,34% di inizio marzo (livello più alto dal 2008) in scia a dati di inflazione e indici PMI nazionali superiori alle attese e alla rivalutazione verso l'alto delle attese sul tasso terminale della BCE. Contemporaneamente il tasso a 10 anni tedesco si è riportato dal livello del 2,6% di fine 2022 al 2,4% di fine giugno. A frenare il movimento al rialzo dei tassi a lungo termine nel primo semestre sono intervenuti i deboli dati reali e di fiducia. Nei mesi estivi i titoli governativi europei si sono mossi in scia a quelli USA, con movimenti più ampi sulla parte a lungo termine, espressione dell'allineamento del mercato a quanto affermato da tempo dalla BCE, ovvero che i tassi sarebbero rimasti fermi a lungo per portare l'inflazione ai rispettivi target. Infine negli ultimi mesi dell'anno si è assistito a una inversione di tendenza come sul mercato USA, nonostante l'atteggiamento più cauto della Lagarde, facendo chiudere il tasso a dieci anni tedesco al 2% e il due anni al 2,4%.

I movimenti dei rendimenti dei titoli di Stato italiani hanno seguito la stessa direzione ma hanno evidenziato una intensità maggiore sulle scadenze a lungo termine, con il rendimento a 2 anni passato da 3,31% a 2,99% e con il tasso a dieci anni passato da 4,72% a 3,70%. Lo spread BTP-Bund, a 214 pb a fine 2022, si è ridotto a 168 a fine anno, beneficiando del progresso dei fondamentali, della domanda stabile e delle conferme/miglioramenti delle valutazioni di credito da parte delle agenzie di rating.

A livello di aree, i titoli obbligazionari societari USD sono stati sostenuti dal ridimensionamento degli spread. I titoli societari a più alto merito creditizio, i cosiddetti Investment Grade (IG), hanno evidenziato un rialzo del rendimento da 5,49% di fine 2022 al picco di ottobre (circa 6,4%) per poi scendere al 5,14% di fine dicembre. Sulle emissioni HY, il rendimento medio è sceso da 8,96% di fine 2022 a 7,65% di dicembre, dopo aver superato il 9% ad ottobre. In entrambi i casi, IG e HY, si è assistito a un restringimento dello spread rispetto ai governativi.

Con riferimento al debito societario europeo, il rendimento medio dei titoli IG è passato da 4,17% a 3,52% mentre lo spread ha evidenziato un calo da 163 pb a 134 pb. I rendimenti delle emissioni societarie europee HY, dopo essere rimaste al di sopra del 7% per quasi tutto il 2023, hanno chiuso al 6,29%, con lo spread in calo.

Rispetto al debito emergente, l'anno è stato caratterizzato da performance positive (indice JPM EMBI Global Diversified +11% in Usd, +7,5% in Euro), supportato dal differenziale di crescita Mercati Emergenti-Mercati Sviluppati a favore dei primi.

Mercati azionari

I mercati azionari globali hanno chiuso l'anno con rialzi diffusi, anche se con un andamento non lineare nel corso dell'anno e con una ampia dispersione a livello settoriale, con un gap tra settore migliore (tecnologia) e peggiore (servizi di pubblica utilità) di circa il 50% e con poco più del 30% delle azioni che ha sovraperformato l'indice generale.

Dopo un avvio positivo, in scia alle attese per gli effetti positivi della riapertura della Cina e di un ridimensionamento della politica restrittiva della Fed, i listini globali hanno risentito delle turbolenze

del sistema bancario regionale negli Stati Uniti e della dinamica al rialzo dell'inflazione nel periodo febbraio-marzo per poi recuperare in scia a dati societari resilienti. Successivamente, l'assunzione di un atteggiamento più accomodante da parte della FED ha favorito la propensione, da parte degli investitori, a maggiori rischi nelle diverse aree. Il 2023 si è così chiuso con un rialzo del MSCI World prossimo al 20% in Eur grazie alle attese per una inversione decisa della politica della FED che si sono rafforzate in chiusura di anno con conseguente calo dei rendimenti.

L'area Emergente in aggregato ha chiuso l'anno in rialzo sia in USD che in Euro. A livello di aree, più contenuto il rialzo dell'Asia, frenata dalla Cina che ha risentito delle tensioni commerciali con gli USA sul settore tecnologico, dei rischi geopolitici legati a Taiwan nonché della persistente debolezza del segmento immobiliare.

Performance dei principali indici mondiali (in Euro, al 29 dicembre): MSCI World +19,6%, MSCI Usa +22,2%, MSCI Euro +15,8%, MSCI Emerging Markets +6,1%.

Mercato Valutario

Il dollaro ha evidenziato un deprezzamento generalizzato, in risposta alle attese via via crescenti di una Fed meno rigida sulla politica monetaria. Le quotazioni del dollaro contro Euro sono passate da 1,07 di fine 2022 a 1,10.

Politica gestionale del Fondo

La politica d'investimento attuata riflette quanto previsto nei regolamenti delle singole linee e, dove presente, tiene conto del benchmark dichiarato, mentre eventuali scelte tattiche sono dettate dalle attese sugli andamenti dei mercati finanziari.

Nel 2023 il risultato della gestione è stato positivo a fronte di mercati dei capitali che hanno fatto registrare guadagni sia nel comparto obbligazionario che in quello azionario.

La performance dei mercati obbligazionari è stata favorita dalla discesa dei tassi di interesse, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, alla luce delle aspettative di un allentamento, da parte delle Banche Centrali, della politica monetaria restrittiva; tali aspettative hanno influenzato anche i mercati azionari con i principali indici borsistici globali che hanno chiuso l'anno con rialzi diffusi.

I rendimenti annualizzati ottenuti dal Fondo, evidenziati e confrontati con i rispettivi benchmark di riferimento a 12, 24 mesi, 5 e 10 anni, sono contenuti nelle seguenti tabelle. I rendimenti netti sono stati calcolati al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva.

Rendimento a 12 mesi	Rendimento lordo	Rendimento netto	Benchmark
Linea Sicura	7,67%	4,71%	NA
Linea Tranquilla	7,53%	5,58%	6,43%
Linea Serena	8,98%	6,26%	9,12%
Linea Dinamica	14,29%	9,92%	14,14%

Rendimento a 24 mesi	Rendimento lordo	Rendimento netto	Benchmark
Linea Sicura	-2,04%	-2,80%	NA
Linea Tranquilla	-6,17%	-6,33%	-5,17%
Linea Serena	-3,94%	-4,48%	-3,06%
Linea Dinamica	1,27%	-0,21%	1,85%

Rendimento a 5 anni	Rendimento lordo	Rendimento netto	Benchmark
Linea Sicura	1,05%	-0,23%	NA
Linea Tranquilla	-0,10%	-1,24%	-0,42%
Linea Serena	4,20%	1,88%	2,87%
Linea Dinamica	10,01%	6,66%	8,08%

Rendimento a 10 anni	Rendimento lordo	Rendimento netto	Benchmark
Linea Sicura	1,05%	-0,39%	NA
Linea Tranquilla	1,92%	0,48%	3,05%
Linea Serena	4,42%	2,19%	3,67%
Linea Dinamica	7,06%	4,37%	5,97%

Gli indici usati nella costruzione dei benchmark sono riepilogati nella seguente tabella.

Linea	Benchmark di riferimento
Linea Sicura	Dal 01.09.2017 la politica di investimento è passata da uno stile di gestione "a benchmark", la cui efficacia e rischiosità è parametrata ad un benchmark di riferimento, ad uno stile "flessibile", caratterizzato da una politica d'investimento condizionata alla natura delle prestazioni (Liability Driven Investment), così da adeguare nel corso del tempo gli investimenti agli impegni del comparto verso gli aderenti.
Linea Tranquilla	97% J.P. Morgan Emu Bond Index € 3% Morgan Stanley Capital International (Msci) World Free €
Linea Serena	70% J.P. Morgan Emu Bond € 30% MSCI NET TR WORLD €
Linea Dinamica	66% MSCI EMU TR € 24% MSCI WORLD EX EMU € 10% J.P. Morgan Emu Gov 1 - 3 €

Il dettaglio degli investimenti è riportato nella Nota Integrativa della Linea di riferimento.

Elenchiamo di seguito i commenti sulle scelte di gestione attuate su ciascuna linea del Fondo Pensione:

Linea Sicura: La politica d'investimento è flessibile e condizionata alla natura delle prestazioni, così da adeguare nel corso del tempo gli investimenti agli impegni del comparto verso gli aderenti.

Lo stile di gestione è attivo; il mix tra la componente obbligazionaria ed azionaria può modificarsi nel tempo, sia in funzione della variazione della scadenza media attesa delle prestazioni, sia delle condizioni correnti dei mercati finanziari, delle relative attese e del rendimento obiettivo di medio periodo.

Nel 2023 il risultato della gestione è stato positivo, a fronte di mercati dei capitali che hanno fatto registrare guadagni sia nel comparto obbligazionario che in quello azionario.

La performance dei mercati obbligazionari è stata favorita dalla discesa dei tassi di interesse, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, alla luce delle aspettative di un allentamento, da parte delle Banche Centrali, della politica monetaria restrittiva; tali aspettative hanno influenzato anche i mercati azionari con i principali indici borsistici globali che hanno chiuso l'anno con rialzi diffusi.

La performance della linea è stata sostenuta principalmente dalla componente obbligazionaria, e marginalmente da quella azionaria.

Linea Tranquilla: La gestione persegue nel breve periodo le opportunità di crescita offerte da un portafoglio principalmente investito in obbligazioni a breve/medio termine.

Lo stile di gestione adottato è uno stile attivo, che non si propone necessariamente ed esclusivamente di replicare la composizione del benchmark, bensì di selezionare titoli, settori ed emittenti con l'obiettivo di conseguire nel tempo un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento in termini di profilo rischio-rendimento.

Nel 2023 il risultato della gestione è stato positivo, a fronte di mercati dei capitali che hanno fatto registrare guadagni sia nel comparto obbligazionario che in quello azionario.

La performance dei mercati obbligazionari è stata favorita dalla discesa dei tassi di interesse, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, alla luce delle aspettative di un allentamento, da parte delle Banche Centrali, della politica monetaria restrittiva; tali aspettative hanno influenzato anche i mercati azionari con i principali indici borsistici globali che hanno chiuso l'anno con rialzi diffusi.

La performance della linea è stata sostenuta principalmente dalla componente obbligazionaria, e marginalmente da quella azionaria.

Linea Serena: La gestione si prefigge di cogliere nel medio termine le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari in linea con il profilo di rischio del comparto.

Lo stile di gestione adottato è attivo, che non si propone necessariamente ed esclusivamente di replicare la composizione del benchmark, bensì di selezionare titoli, settori ed emittenti con l'obiettivo di conseguire nel tempo un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento in termini di profilo rischio-rendimento.

Nel 2023 il risultato della gestione è stato positivo, a fronte di mercati dei capitali che hanno fatto registrare guadagni sia nel comparto obbligazionario che in quello azionario.

La performance dei mercati obbligazionari è stata favorita dalla discesa dei tassi di interesse, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, alla luce delle aspettative di un allentamento, da parte delle Banche Centrali, della politica monetaria restrittiva; tali aspettative hanno influenzato anche i mercati azionari con i principali indici borsistici globali che hanno chiuso l'anno con rialzi diffusi.

Linea Dinamica: La gestione si prefigge di cogliere nel medio/lungo termine, ed in linea con il profilo di rischio del comparto, le opportunità di crescita offerte da investimenti prevalentemente orientati verso strumenti di natura azionaria del mercato internazionale.

Lo stile di gestione adottato è attivo, che non si propone necessariamente ed esclusivamente di replicare la composizione del benchmark, bensì di selezionare titoli, settori ed emittenti con l'obiettivo di conseguire nel tempo un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento in termini di profilo rischio-rendimento.

Nel 2023 il risultato della gestione è stato positivo, a fronte di mercati dei capitali che hanno fatto registrare guadagni sia nel comparto azionario che in quello obbligazionario.

La performance dei mercati obbligazionari è stata favorita dalla discesa dei tassi di interesse, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, alla luce delle aspettative di un allentamento, da parte delle Banche Centrali, della politica monetaria restrittiva; tali aspettative hanno influenzato anche i mercati azionari con i principali indici borsistici globali che hanno chiuso l'anno con rialzi diffusi.

La performance della linea è stata sostenuta principalmente dalla componente azionaria, e marginalmente da quella obbligazionaria.

Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale

I contributi relativi a lavoratori dipendenti sono stati versati con bonifico bancario dai datori di lavoro e sono sempre affluiti con regolarità. I contributi successivi al primo sono sempre affluiti con regolarità da parte dei lavoratori autonomi e liberi professionisti, sia che si tratti di correntisti Unicredit S.p.A. che di correntisti di altri istituti Bancari.

Valutazione dell'andamento della gestione amministrativa

Il Fondo Pensione Aperto non prevede alcun onere specifico per la gestione amministrativa a valere sulla posizione individuale dell'iscritto, ad eccezione dei compensi per il Responsabile del Fondo, il contributo Covip e le commissioni di gestione previste da regolamento.

Nella seguente tabella viene valutata l'incidenza dei costi complessivi dell'anno 2023 sull'attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2023 (voce 100 dello Stato Patrimoniale di ciascuna linea d'investimento):

	Commissioni di gestione	Contributo Covip	Compenso Responsabile del Fondo	Totale Oneri di Gestione	Attivo netto destinato alle prestazioni	Incidenza %
Linea Sicura	26.638,62	28,62	1.154,67	27.821,91	2.324.451,39	1,20%
Linea Tranquilla	39.640,38	39,83	1.606,83	41.287,04	3.444.163,33	1,20%
Linea Serena	143.082,09	127,34	5.137,90	148.347,33	9.993.108,17	1,48%
Linea Dinamica	337.785,42	262,81	10.603,60	348.651,83	21.236.355,49	1,64%
Totale	547.146,51	458,60	18.503,00	566.108,11	36.998.078,38	1,53%

Per l'anno 2023 non sono state sostenute spese legali e giudiziarie relative a vicende di esclusivo interesse del Fondo.

Le negoziazioni di titoli governativi e assimilati, di titoli di debito e di titoli azionari sono state effettuate per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri, di primari intermediari italiani ed esteri.

Gli oneri corrisposti a controparti per l'intermediazione di strumenti finanziari sono relativi a titoli azionari e a OICR, mentre su titoli di stato e titoli di debito non è previsto alcun onere di negoziazione.

Operazioni in potenziale conflitto di interessi

Come prima ricordato, il patrimonio è stato investito anche in quote di fondi comuni di investimento mobiliare aperti gestiti da Amundi SGR S.p.A. (già Pioneer Investments Management SGRpA, società appartenente al gruppo Amundi dal 03.07.2017).

Tale investimento, che rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva CEE 85/661, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'articolo 7 comma 2 del regolamento del Fondo.

In particolare, questa norma del regolamento non consente di far gravare sul Fondo Pensione spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso di O.I.C.R. acquisiti, né le commissioni di gestione applicate dall'O.I.C.R. stesso.

Al 31/12/2023 sono presenti in portafoglio i seguenti Comparti della Sicav lussemburghese Amundi Investment Funds: European Equity, Japanese Equity, US Equity, EMU Equity. I Comparti della Sicav in oggetto sono stati istituiti per la sola clientela istituzionale e le classi utilizzate sono No Load, in quanto non prevedono alcuna commissione di gestione. Sono fondi 100% azionari (rispettivamente Area Europa, Giappone, Usa e Emu) gestiti dallo stesso team di gestione istituzionale e costituiti con l'unica finalità di risparmio di commissioni di negoziazione. Tali fondi sono presenti nelle linee Sicura, Tranquilla, Serena e Dinamica. Inoltre al 31/12/2023 nel portafoglio della linea Sicura risulta presente il fondo obbligazionario Amundi Funds Euro Corporate Bond che investe principalmente in obbligazioni societarie Investment Grade denominate in euro.

Le operazioni in potenziale conflitto di interesse vengono gestite secondo quanto stabilito nel regolamento sui conflitti di interesse approvato il 18.05.2016, ai sensi dall'articolo 8 comma 4 del Decreto Ministeriale 166 del 2014.

Il dettaglio delle operazioni in potenziale conflitto d'interesse è esposto all'interno delle singole linee.

Si segnala che Société Générale Securities Services S.p.A. ha il ruolo di Banca Depositaria.

UniCredit Allianz Vita S.p.A., società controllata da Allianz S.p.A., che detiene il 50% delle azioni, nonché da Unicredit S.p.A., che detiene il restante 50%, è la compagnia istituttrice e che gestisce il Fondo Pensione.

UniCredit Allianz Vita S.p.A. è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Allianz S.p.A..

In nessun caso sussistono condizioni che determinano distorsioni nella gestione efficiente delle risorse o modalità di gestione non conformi all'esclusivo interesse degli iscritti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel gennaio 2024 il Regolamento è stato oggetto di modifiche di carattere formale, approvate dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit Allianz Vita S.p.A. del 16 gennaio 2024 in esito alla richiesta della Covip Prot. n. 5862/23 in materia di adeguamento ai nuovi schemi di regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sul fronte della crescita, dopo un anno di risultati al di sopra delle attese, si prevede un rallentamento generalizzato negli USA e in area Euro (PIL attesi +1,4% e +0,8%, rispettivamente). Per il Vecchio Continente si vede un rischio di, seppur lieve, recessione più probabile rispetto agli Stati Uniti, in quanto la politica monetaria restrittiva del 2023 ha avuto solo parzialmente effetto sui cittadini. La sua completa trasmissione deve ancora avvenire.

Tra i mercati emergenti, la Cina continua a far fronte a un mercato dell'edilizia residenziale in crisi e a una bassa fiducia dei consumatori. Per far fronte a ciò, il governo cinese manterrà le sue politiche di sostegno economico. La crescita attesa è al +4,6%.

Grazie a una domanda più bassa e a effetti base positivi su energia e alimentari, l'inflazione continua il suo percorso di decrescita. Le banche centrali inizieranno a tagliare i tassi in estate mantenendosi, però, molto caute per evitare un ritorno dell'inflazione (complessivamente -100 punti base per FED, -50 punti base per BCE). L'inflazione a livello globale si assesterà sui livelli del 4,6%, con valori quasi dimezzati negli Stati Uniti (+2,3%) e in Europa (+2,5%).

Occhi puntati sulle elezioni politiche del 2024, in particolare sull'elezione del presidente degli Stati Uniti e dei rappresentanti del Parlamento europeo, e sui rischi geopolitici (per esempio il conflitto Israele-Hamas).

Il rallentamento generalizzato dell'economia globale porterà a una maggiore cautela rispetto agli asset rischiosi, sia sui mercati azionari statunitensi che su quelli europei.

Per quanto riguarda i titoli governativi, nonostante il cambio della politica monetaria, non ci si aspetta che i tassi scendano molto o repentinamente in quanto risentiranno della pressione di fattori dal lato dell'offerta, in particolare in USA.

Dal punto di vista obbligazionario societario, i titoli hanno performato generalmente bene nel corso dell'ultimo anno, in un contesto di rendimenti alti. Tuttavia tali tassi elevati continueranno ad erodere redditività e liquidità all'interno delle società. Alcuni dei settori più a rischio sono quelli collegati all'edilizia, all'energia rinnovabile e ai servizi di pubblica utilità.

Il debito emergente rimane supportato da solidi fondamentali e politiche monetarie accomodanti.

Linea Sicura - Obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo

Rendiconto della fase di accumulo al 31.12.2023

Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

		2023	2022
10	Investimenti	2.304.582,68	2.526.391,73
a)	Depositi bancari	50.973,97	65.399,43
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	0,00	0,00
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	954.328,11	1.197.332,98
d)	Titoli di debito quotati	0,00	0,00
e)	Titoli di capitale quotati	0,00	0,00
f)	Titoli di debito non quotati	0,00	0,00
g)	Titoli di capitale non quotati	0,00	0,00
h)	Quote di O.I.C.R.	1.284.160,22	1.251.999,40
i)	Opzioni acquistate	0,00	0,00
l)	Ratei e risconti attivi	15.120,38	11.659,92
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0,00	0,00
n)	Altre attivita' della gestione finanziaria	0,00	0,00
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	152.990,09	50.113,04
30	Crediti d'imposta	40.611,67	60.977,92
	TOTALE ATTIVITA'	2.498.184,44	2.637.482,69
10	Passivita' della gestione previdenziale	17.396,85	0,00
a)	Debiti della gestione previdenziale	17.396,85	0,00
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	152.990,09	50.113,04
30	Passivita' della gestione finanziaria	3.346,11	4.106,51
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	0,00	0,00
b)	Opzioni emesse	0,00	0,00
c)	Ratei e risconti passivi	3.346,11	3.897,69
d)	Altre passivita' della gestione finanziaria	0,00	208,82
40	Debiti d'imposta	0,00	0,00
	TOTALE PASSIVITA'	173.733,05	54.219,55
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	2.324.451,39	2.583.263,14
	CONTI D'ORDINE	0,00	922,47

Conto Economico - Fase di accumulo

		2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	-367.021,09	-178.535,75
a)	Contributi per le prestazioni	60.336,93	75.174,99
b)	Anticipazioni	0,00	0,00
c)	Trasferimenti e riscatti	-227.119,36	-75.479,39
d)	Trasformazioni in rendita	-70.219,31	0,00
e)	Erogazioni in forma di capitale	-202.372,49	-177.453,08
f)	Premi per prestazioni accessorie	0,00	0,00
g)	Trasferimenti ad altre linee	0,00	-59.067,26
h)	Trasferimenti da altre linee	72.353,14	58.288,99
i)	Garanzie accreditate sulle pos. ind.	0,00	0,00
20	Risultato della gestione finanziaria	156.397,50	-322.538,48
a)	Dividendi e interessi	32.752,91	26.646,46
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	123.644,59	-349.184,94
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	0,00	0,00
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	0,00	0,00
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0,00	0,00
30	Oneri di gestione	-27.821,91	-31.922,85
a)	Societa' di gestione	-26.498,62	-30.455,43
b)	Contributo di vigilanza	-28,62	-36,18
c)	Compensi responsabile del fondo e organismo di sorveglianza	-1.154,67	-1.431,24
d)	Oneri diversi	-140,00	0,00
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	-238.445,50	-532.997,08
50	Imposta sostitutiva	-20.366,25	60.977,92
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	-258.811,75	-472.019,16

Nota integrativa

Fase di accumulo

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Unicredit, istituito da UniCredit Allianz Vita S.p.A., è articolato nelle seguenti 4 linee di investimento:

Linea Sicura: Linea Obbligazionaria con garanzia di rendimento minimo, orientata prevalentemente verso titoli di debito di breve-media durata in Stati membri dell'Unione Monetaria Europea;

Linea Tranquilla: Linea Obbligazionaria mista con garanzia di restituzione del capitale, orientata prevalentemente verso titoli di debito a medio-lungo termine in Stati membri dell'Unione Monetaria Europea e con possibilità di limitati investimenti in titoli di capitale;

Linea Serena: Linea Bilanciata, orientata verso una composizione del portafoglio bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale trattati sui mercati finanziari internazionali dell'area OCSE;

Linea Dinamica: Linea Azionaria internazionale, orientata verso titoli di capitale trattati sui mercati finanziari internazionali dell'area OCSE.

Il Fondo Unicredit è gestito dalla compagnia di assicurazione UniCredit Allianz Vita S.p.A., con sede in Milano, Piazza Tre Torri, 3.

UniCredit Allianz S.p.A., coerentemente al proprio modello organizzativo adottato, ha affidato la gestione finanziaria delle risorse del Fondo ad Allianz S.p.A..

Allianz S.p.A., nell'ambito dello svolgimento del suo mandato - che include un'attività di "asset manager selection" - ha affidato la gestione di tutti i comparti del presente Fondo Pensione ad Amundi SGR S.p.A. (già Pioneer Investments Management SGRpA, società appartenente al gruppo Amundi dal 03.07.2017).

La Titolarità degli investimenti resta in capo al Fondo.

Il patrimonio del Fondo è autonomo e separato rispetto al patrimonio della Compagnia.

Sono tuttora in vigore i contratti stipulati con:

- UniCredit S.p.A., per il collocamento del Fondo stesso;
- Société Générale Securities Services S.p.A, per le attività di Fund Accounting e di Banca Depositaria;
- Allianz S.p.A., per la gestione amministrativa delle posizioni individuali. Allianz S.p.A. ha affidato tale attività alla società Kirey S.r.l. con effetto dal 1 gennaio 2020.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite, nessuna convenzione si è resa necessaria, poiché la società istitutrice è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

Forma e contenuto dei rendiconti

Il presente rendiconto, composto dalla Relazione sulla gestione e, per ciascuna linea del Fondo pensione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato predisposto conformemente al contenuto della Delibera del 17 giugno del 1998 emanata da COVIP. I prospetti contabili riportano i dati comparativi relativi all'anno 2022; ove necessario, si è provveduto ad adattare i dati dell'esercizio precedente al fine di renderli comparabili.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione dei rendiconti sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, e sono dettagliati di seguito:

- le operazioni di acquisto e di vendita di valori mobiliari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento della stessa. Il patrimonio del Fondo è valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo;
- le altre attività e altre passività sono valutate al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale;
- le plusvalenze e le minusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono calcolate sulla base del costo medio di acquisto;
- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate sulla base del principio della competenza temporale;
- i recuperi degli oneri dalla società di gestione dei Fondi comuni acquistati sono accertati per competenza e compresi nel valore delle quote in portafoglio;
- l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo d'imposta, in base a quanto previsto dalla legge n. 190 del 23.12.2014, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da O.I.C.R., concorrono a formare il risultato netto di gestione;
- l'operatività in strumenti derivati non può essere a scopo speculativo ma strettamente finalizzata a diminuire il rischio legato agli investimenti nelle diverse categorie di attivi finanziari e/o ad un'efficace gestione del portafoglio. Nel primo caso, dovendosi proteggere il valore degli investimenti coperti da fluttuazioni avverse di tasso o di valore corrente, si imputano al conto economico le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da valutazione, sia relative al titolo che allo strumento derivato. Nel secondo caso, intendendosi raggiungere maggiori livelli di redditività, pur nei limiti di una prudente gestione degli attivi, gli strumenti derivati sono valutati al valore di mercato, imputando le variazioni di valore registrate nell'esercizio al conto economico.

Sul piano della rappresentazione contabile, al fine di fornire una corretta misura dell'attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente investiti; conseguentemente, l'attivo netto destinato alle prestazioni viene incrementato a seguito dell'investimento dei contributi, mentre le posizioni individuali vengono incrementate a seguito dell'incasso dei contributi. Ciò in espressa deroga al principio della competenza. I contributi incassati, ma non ancora investiti, sono registrati in appositi conti d'ordine.

Criteri per la stima di oneri e proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Categorie di lavoratori

Hanno potuto aderire al Fondo Unicredit, in forma individuale e su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o regolamenti che hanno disposto l'adesione a Unicredit come stabilito dall'articolo 2 e dall'articolo 9 del D. Lgs n. 252/05. Attualmente l'adesione risulta chiusa dal 20.01.2011.

Al 31.12.2023 risultavano nel Fondo 1.791 iscritti attivi, di cui 43 lavoratori dipendenti e 1.748 lavoratori autonomi e liberi professionisti.

Gli iscritti nella fase di accumulo risultavano così suddivisi nelle 4 linee d'investimento:

	Numero totale iscritti	Incidenza %	Lavoratori dipendenti	Incidenza %	Lavoratori autonomi e liberi professionisti	Incidenza %
Linea Sicura	142	7,93	12	27,91	130	7,44
Linea Tranquilla	153	8,54	7	16,28	146	8,35
Linea Serena	421	23,51	2	4,65	419	23,97
Linea Dinamica	1.075	60,02	22	51,16	1.053	60,24
Totale	1.791	100,00	43	100,00	1.748	100,00

Informazioni sulla Linea Sicura

Gli aderenti alla linea Sicura risultavano al 31.12.2023 pari a 142 e la movimentazione delle quote nel corso dell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	212.185,183	2.583.263,14
Quote emesse	10.776,784	132.690,07
Quote annullate	40.642,842	499.711,16
Quote in essere alla fine dell'esercizio	182.319,125	2.324.451,39

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti

La voce "*Depositi bancari*", pari a euro 50.973,97, corrisponde all'ammontare delle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla linea al 31.12.2023, aperti sia in euro che in valuta.

Gli strumenti finanziari in portafoglio al 31.12.2023, costituiti da Titoli governativi e da quote di Fondi comuni di investimento, sono dettagliati nel seguente prospetto e il loro controvalore è calcolato considerando il valore al 29.12.2023:

Descrizione	Quantità n°	Controvalore	Divisa - Paese	Composizione %	Quota % sul Totale Attività
AMUNDI FUNDS SICAV EURO CORPORATE BOND	1.267,25	1.229.826,17	EUR - LUX	54,94	49,23
FRANCE OAT 4.75 04/25/35	110.000,00	132.407,00	EUR - FRA	5,92	5,30
REPUBLIC OF ITALY i 2.35% 15/09/24	100.000,00	124.811,71	EUR - ITA	5,58	5,00
ITALIAN REPUBLIC 5.25% 01/11/2029	100.000,00	111.477,00	EUR - ITA	4,98	4,46
REPUBLIC OF ITALY 3% 01/08/2029	100.000,00	99.682,00	EUR - ITA	4,45	3,99
KINGDOM OF SPAIN 1.5% 30/04/2027	100.000,00	96.726,00	EUR - ESP	4,32	3,87
REPUBLIC OF ITALY 2% 01/02/2028	100.000,00	96.710,00	EUR - ITA	4,32	3,87
CCTS EU VAR 15/04/2026	70.000,00	70.263,90	EUR - ITA	3,14	2,81
REPUBLIC OF PORTUGAL 2.125% 17/10/2028	60.000,00	59.606,40	EUR - PRT	2,66	2,39
KINGDOM OF SPAIN 4.20% 31/01/37	50.000,00	55.280,00	EUR - ESP	2,47	2,21
AMUNDI INVESTMENT FUNDS EMU EQUITY CLASS X ORDINARY CAPI	23,00	54.334,05	EUR - LUX	2,43	2,17
ITALY 4% 01/02/2037	50.000,00	50.663,00	EUR - ITA	2,26	2,03
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY 4.75% 04/07/28	40.000,00	44.665,60	EUR - DEU	2,00	1,79
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY 4% 04/01/2037	10.000,00	12.035,50	EUR - DEU	0,54	0,48
		2.238.488,33		100,00	89,60

Gli strumenti finanziari corrispondono al valore corrente dei titoli depositati presso la Banca Depositaria Société Générale Securities Services S.p.A..

L'acquisto di quote di Fondi comuni d'investimento gestiti da Amundi SGR S.p.A. è stato effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento del Fondo: nessuna spesa o diritto di qualsiasi natura relativo alla sottoscrizione o al rimborso e nessuna commissione di gestione hanno gravato sul Fondo. Non sussistono quindi operazioni che non soddisfino l'esclusivo interesse degli iscritti.

Si segnalano, in quanto potenzialmente in conflitto d'interesse, le seguenti operazioni eseguite sul mercato regolamentato:

Oper.	Data Operazione	Descrizione titolo	Controvalore	Isin	Emittente
ACQ	02/02/2023	AIF - EMU EQUITY	4.474,60	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	23/06/2023	SPAIN 4.20% 01/37	54.465,25	ES0000012932	SPAIN (KINGDOM OF)
VEN	19/04/2023	A-F EURO CORPORATE BOND-I2 EUR	50.058,25	LU1882472373	AMUNDI FUNDS
VEN	02/05/2023	AIF - EMU EQUITY	4.566,92	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	07/06/2023	AIF - EMU EQUITY	4.594,96	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	23/06/2023	BTPS 1.45% 11/24	48.648,22	IT0005282527	ITALIAN REPUBLIC
VEN	01/08/2023	BTPS 1.45% 11/24	48.814,64	IT0005282527	ITALIAN REPUBLIC

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto:

	Titoli di stato o organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Titoli di debito non quotati	Titoli di capitale non quotati	Quote di O.I.C.R.	Totale
Esistenze iniziali	1.197.332,98	-	-	-	-	1.251.999,40	2.449.332,38
Incrementi da:							
Acquisti	160.643,50	-	-	-	-	4.474,60	165.118,10
Rivalutazioni	33.173,43	-	-	-	-	85.812,09	118.985,52
Altri	3.680,99	-	-	-	-	1.094,26	4.775,25
Decrementi da:							
Vendite	440.502,79	-	-	-	-	59.220,13	499.722,92
Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	954.328,11	-	-	-	-	1.284.160,22	2.238.488,33

Dalla vendita di quote di Fondi comuni di investimento aperti e di Titoli governativi il Fondo ha realizzato un utile netto per euro 4.775,25, compreso nella voce "20.b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" del Conto Economico.

La distribuzione degli investimenti per tipologia di strumenti finanziari è evidenziata nella seguente tabella.

Tipologie di strumenti finanziari	Percentuale
1. Obbligazionario	42,63%
1.1 Titoli di stato	42,63%
2. O.I.C.R.	57,37%
TOTALE	100,00%

La distribuzione territoriale degli investimenti per area geografica è rappresentata come da tabella sotto riportata (i titoli in portafoglio sono tutti quotati nei mercati dell'Unione Europea).

	Percentuale
Titoli di stato - Area Euro	42,63%
Italia	24,73%
Altri paesi Area Euro	17,90%
O.I.C.R. Azionari, Flessibili e Bilanciati	57,37%
Altri Paesi Area Euro	57,37%
TOTALE	100,00%

La durata finanziaria media dei titoli presenti in portafoglio è di 1,87 anni.

La voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata di seguito in tabella:

Ratei e risconti attivi	
Ratei sugli interessi derivanti da titoli di stato	13.394,89
Ratei sugli interessi bancari	1.725,49
TOTALE	15.120,38

20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La linea Sicura prevede una garanzia di rendimento minimo; se al 31.12.2023 tutti gli aderenti alla linea fossero stati liquidati avendo maturato il diritto alla garanzia a norma di regolamento, la Compagnia avrebbe dovuto versare al Fondo, a favore dei singoli iscritti, un importo di euro 152.990,09, pari alla differenza tra la somma delle posizioni individuali e la somma degli importi garantiti.

30 – Crediti d’ imposta

La voce “*Crediti di imposta*” rappresenta il credito relativo all’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi gravante sul risultato netto di gestione. Esso ammonta a euro 40.611,67.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce corrisponde ad uscite di quote e trasferimenti interni da disinvestire con valuta superiore all’ultimo giorno di valorizzazione della quota

20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Questa voce corrisponde alla voce 20 dell’attivo.

30 - Passività della gestione finanziaria

La voce “*Ratei e risconti passivi*” è dettagliata di seguito in tabella:

Ratei e risconti passivi	
Commissioni di gestione dicembre	2.162,82
Compenso Responsabile Fondo	1.154,67
Contributo Covip	28,62
TOTALE	3.346,11

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Nella voce “*a) Contributi per le prestazioni*” sono inclusi i contributi resi disponibili per l’investimento nell’esercizio 2023. Essi ammontano a euro 60.336,93 e si suddividono come segue:

	Contributi a carico del lavoratore	Contributi a carico del datore di lavoro	Contributi da TFR	Totale
a) Contributi per le prestazioni	51.263,77	4.789,42	4.283,74	60.336,93

L’ammontare dei contributi per le prestazioni relativi all’esercizio si compone di euro 922,47 di contributi incassati nel 2022, senza assegnazione di quote, nonché di euro 59.414,46 raccolti e investiti nel corso dell’esercizio.

Nella voce “c) *Trasferimenti e riscatti*” sono indicate le liquidazioni effettuate nei confronti degli aderenti che, in relazione al cambiamento della propria attività lavorativa, abbiano riscattato la propria posizione individuale o trasferito la stessa ad altro Fondo pensione, al quale abbiano facoltà di accesso.

Nella voce “h) *Trasferimenti da altre linee*” sono altresì indicati i controvalori investiti nella Linea Sicura e provenienti da altre linee di investimento. Essi ammontano a euro 72.353,14.

20 - Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci “a) *Dividendi e interessi*” e “b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*” è riportata nella seguente tabella:

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	31.033,33	36.854,42
Quote di O.I.C.R.	-	86.906,35
Depositi bancari	1.719,58	-116,18
Totale	32.752,91	123.644,59

30 - Oneri di gestione

La composizione della voce “*Oneri di gestione*” risulta dalla seguente tabella:

Oneri di gestione	
Commissioni di gestione spettanti a Unicredit Allianz Vita S.p.A.	26.498,62
Contributo di Vigilanza	28,62
Compenso Responsabile del Fondo	1.154,67
Oneri diversi	140,00
Totale	27.821,91

50 - Imposta sostitutiva

La composizione della voce “*Imposta sostitutiva*” risulta dalla seguente tabella:

Imposta sostitutiva	
Imposta sostitutiva 20% esercizio 2023	11.451,46
Imposta sostitutiva 12,50% esercizio 2023	8.914,78
Totale	20.366,25

Linea Tranquilla - Obbligazionaria mista con garanzia di restituzione del capitale

Rendiconto della fase di accumulo al 31.12.2023

Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

		2023	2022
10	Investimenti	3.373.839,44	2.993.755,56
a)	Depositi bancari	231.726,75	72.474,93
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	0,00	0,00
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.004.179,23	2.810.103,06
d)	Titoli di debito quotati	0,00	0,00
e)	Titoli di capitale quotati	0,00	0,00
f)	Titoli di debito non quotati	0,00	0,00
g)	Titoli di capitale non quotati	0,00	0,00
h)	Quote di O.I.C.R.	82.117,32	62.555,73
i)	Opzioni acquistate	0,00	0,00
l)	Ratei e risconti attivi	55.816,14	48.621,84
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0,00	0,00
n)	Altre attivita' della gestione finanziaria	0,00	0,00
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0,00	0,00
30	Crediti d'imposta	75.525,52	97.837,23
	TOTALE ATTIVITA'	3.449.364,96	3.091.592,79
10	Passivita' della gestione previdenziale	0,00	0,00
a)	Debiti della gestione previdenziale	0,00	0,00
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0,00	0,00
30	Passivita' della gestione finanziaria	5.201,63	5.922,63
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	0,00	0,00
b)	Opzioni emesse	0,00	0,00
c)	Ratei e risconti passivi	5.201,63	5.240,40
d)	Altre passivita' della gestione finanziaria	0,00	682,23
40	Debiti d'imposta	0,00	0,00
	TOTALE PASSIVITA'	5.201,63	5.922,63
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	3.444.163,33	3.085.670,16
	CONTI D'ORDINE	3.000,00	8.575,10

Conto Economico - Fase di accumulo

		2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	183.601,72	-353.922,65
a)	Contributi per le prestazioni	124.315,98	108.152,87
b)	Anticipazioni	0,00	-12.598,79
c)	Trasferimenti e riscatti	-43.920,79	-203.037,62
d)	Trasformazioni in rendita	-43.664,73	-65.181,18
e)	Erogazioni in forma di capitale	-112.026,53	-124.834,62
f)	Premi per prestazioni accessorie	0,00	0,00
g)	Trasferimenti ad altre linee	0,00	-165.443,45
h)	Trasferimenti da altre linee	258.897,79	109.020,14
i)	Garanzie accreditate sulle pos. ind.	0,00	0,00
20	Risultato della gestione finanziaria	238.490,20	-701.863,35
a)	Dividendi e interessi	100.940,03	91.305,97
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	137.550,17	-793.169,32
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	0,00	0,00
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	0,00	0,00
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0,00	0,00
30	Oneri di gestione	-41.287,04	-46.014,96
a)	Societa' di gestione	-39.465,38	-44.187,43
b)	Contributo di vigilanza	-39,83	-45,06
c)	Compensi responsabile del fondo e organismo di sorveglianza	-1.606,83	-1.782,47
d)	Oneri diversi	-175,00	0,00
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	380.804,88	-1.101.800,96
50	Imposta sostitutiva	-22.311,71	97.837,23
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	358.493,17	-1.003.963,73

Nota integrativa

Fase di accumulo

Informazioni generali

Il capitolo “Informazioni Generali” è riportato nel Rendiconto della fase di accumulo della Linea Sicura.

Informazioni sulla Linea Tranquilla

Gli aderenti alla linea Tranquilla risultavano al 31.12.2023 pari a 153 e la movimentazione delle quote nel corso dell’esercizio risulta dalla seguente tabella:

	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	194.691,423	3.085.670,16
Quote emesse	23.486,186	383.213,77
Quote annullate	12.350,595	199.612,05
Quote in essere alla fine dell’esercizio	205.827,014	3.444.163,33

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti

La voce “*Depositi bancari*”, pari a euro 231.726,75, corrisponde all’ammontare delle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla linea al 31.12.2023, aperti sia in euro che in valuta.

Gli strumenti finanziari in portafoglio al 31.12.2023, costituiti da Titoli governativi e da quote di Fondi comuni di investimento aperti, sono dettagliati nel seguente prospetto e il loro controvalore è calcolato considerando il valore al 29.12.2023:

Descrizione	Quantità n°	Controvalore	Divisa - Paese	Composizione %	Quota % sul Totale Attività
FRANCE OAT 4.75 04/25/35	320.000,00	385.184,00	EUR - FRA	12,48	11,17
KINGDOM OF SPAIN 1.950% 30/04/2026	300.000,00	295.392,00	EUR - ESP	9,57	8,56
REPUBLIC OF ITALY 2% 01/02/2028	250.000,00	241.775,00	EUR - ITA	7,83	7,01
REPUBLIC FRENCH 4.5% 25/04/2041	190.000,00	231.592,90	EUR - FRA	7,50	6,71
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY 4.75% 04/07/28	200.000,00	223.328,00	EUR - DEU	7,24	6,47
KINGDOM OF SPAIN 1.5% 30/04/2027	200.000,00	193.452,00	EUR - ESP	6,27	5,61
ITALY 4.50% 01/03/2026	170.000,00	175.919,40	EUR - ITA	5,70	5,10
ITALY 4% 01/02/2037	170.000,00	172.254,20	EUR - ITA	5,58	4,99
ITALIAN REPUBLIC 5% 01/09/2040	150.000,00	166.009,50	EUR - ITA	5,38	4,81
KINGDOM OF SPAIN 4.20% 31/01/37	140.000,00	154.784,00	EUR - ESP	5,02	4,49
REPUBLIC OF PORTUGAL 2.125% 17/10/2028	150.000,00	149.016,00	EUR - PRT	4,83	4,32
KINGDOM OF BELGIUM 4.25% 28/03/2041	100.000,00	116.802,00	EUR - BEL	3,78	3,39
ITALIAN REPUBLIC 5.25% 01/11/2029	100.000,00	111.477,00	EUR - ITA	3,61	3,23
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY 4% 04/01/2037	90.000,00	108.319,50	EUR - DEU	3,51	3,14
KINGDOM OF SPAIN 5.15% 31/10/2044	80.000,00	99.330,40	EUR - ESP	3,22	2,88
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY 2.5% 04/07/2044	80.000,00	82.636,80	EUR - DEU	2,68	2,40
AMUNDI INVESTMENT FUNDS US EQUITY CLASS X ORDINARY CAPI EL	12,00	60.961,32	EUR - LUX	1,98	1,77
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.5% 01/12/2032	50.000,00	46.181,00	EUR - ITA	1,50	1,34
BUONI POLIENNAL DEL TES 1.7% 01/09/2051	50.000,00	30.706,50	EUR - ITA	0,99	0,89
AMUNDI INVESTMENT FUNDS EUROPEAN EQUITY CLASS X ORDINAR'	10,00	21.156,00	EUR - LUX	0,69	0,61
KINGDOM OF NETHERLANDS 3.75% 15/01/2042	17.000,00	20.019,03	EUR - NLD	0,65	0,58
		3.086.296,55		100,00	89,47

Gli strumenti finanziari corrispondono al valore corrente dei titoli depositati presso la Banca Depositaria Société Générale Securities Services S.p.A..

L'acquisto di quote di Fondi comuni d'investimento gestiti da Amundi SGR S.p.A. è stato effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento del Fondo: nessuna spesa o diritto di qualsiasi natura relativo alla sottoscrizione o al rimborso e nessuna commissione di gestione hanno gravato sul Fondo. Non sussistono quindi operazioni che non soddisfino l'esclusivo interesse degli iscritti.

Si segnalano, in quanto potenzialmente in conflitto d'interesse, le seguenti operazioni eseguite sul mercato regolamentato:

Oper.	Data Operazione	Descrizione titolo	Controvalore	Isin	Emittente
ACQ	02/02/2023	AIF - US EQ	9.798,72	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	02/02/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	12.412,92	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	14/11/2023	OAT 4.75% 04/35	34.644,46	FR0010070060	FRANCE
ACQ	19/12/2023	AIF - US EQ	10.157,84	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	03/03/2023	AIF - US EQ	9.603,18	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	02/05/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	4.285,92	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	07/06/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	6.395,22	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto:

	Titoli di stato o organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Titoli di debito non quotati	Titoli di capitale non quotati	Quote di O.I.C.R.	Totale
Esistenze iniziali	2.810.103,06	-	-	-	-	62.555,73	2.872.658,79
Incrementi da:							
Acquisti	473.671,30	-	-	-	-	32.369,48	506.040,78
Rivalutazioni	130.640,16	-	-	-	-	6.266,38	136.906,54
Altri	129,50	-	-	-	-	1.210,05	1.339,55
Decrementi da:							
Vendite	219.589,50	-	-	-	-	20.284,32	239.873,82
Rimborsi	190.213,00	-	-	-	-	-	190.213,00
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri	562,29	-	-	-	-	-	562,29
Rimanenze finali	3.004.179,23	-	-	-	-	82.117,32	3.086.296,55

Dalla vendita di quote di Fondi comuni di investimento aperti e di Titoli obbligazionari il Fondo ha realizzato un utile netto per euro 777,26, compreso nella voce “20.b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” del Conto Economico.

La distribuzione degli investimenti per tipologia di strumenti finanziari è evidenziata nella seguente tabella.

Tipologie di strumenti finanziari	Percentuale
1. Obbligazionario	97,34%
1.1 Titoli di stato	97,34%
2. O.I.C.R.	2,66%
TOTALE	100,00%

La distribuzione territoriale degli investimenti per area geografica è rappresentata come da tabella sotto riportata (i titoli in portafoglio sono tutti quotati nei mercati dell’Unione Europea).

	Percentuale
Titoli di stato – Area Euro	97,34%
Italia	30,60%
Altri paesi Area Euro	66,74%
O.I.C.R. Azionari, Flessibili e Bilanciati	2,66%
Altri Paesi Area Euro	2,66%
TOTALE	100,00%

La durata finanziaria media dei titoli presenti in portafoglio è di 7,51 anni.

La voce “Ratei e risconti attivi” risulta così composta:

Ratei e risconti attivi	
Ratei sugli interessi derivanti da titoli di stato	53.083,46
Ratei sugli interessi bancari	2.732,68
TOTALE	55.816,14

30 – Crediti d’ imposta

La voce “Crediti di imposta” rappresenta il credito relativo all’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi gravante sul risultato netto di gestione. Esso ammonta a euro 75.525,52.

Passività

30 - Passività della gestione finanziaria

La voce “Ratei e risconti passivi” risulta così composta:

Ratei e risconti passivi	
Commissioni di gestione dicembre	3.554,97
Compenso Responsabile Fondo	1.606,83
Contributo Covip	39,83
TOTALE	5.201,63

Conti d’ordine

I Conti d’ordine della linea Tranquilla ammontano a euro 3.000,00. Essi si compongono come segue:

Contributi incassati nell’esercizio, senza assegnazione di quote: si tratta di contributi affluiti al Fondo alla data del 31.12.2023 non investiti in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell’esercizio; ammontano a euro 3.000,00. Si tratta di contributi netti, non gravati da commissioni di adesione.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Nella voce “a) Contributi per le prestazioni” sono inclusi i contributi resi disponibili per l’investimento nell’esercizio 2023. Essi ammontano a euro 124.315,98 e si suddividono come segue:

	Contributi a carico del lavoratore	Contributi a carico del datore di lavoro	Contributi da TFR	Totale
a) Contributi per le prestazioni	96.356,11	15.826,18	12.133,69	124.315,98

L'ammontare dei contributi per le prestazioni relativi all'esercizio si compone di euro 8.575,10 di contributi incassati nel 2022, senza assegnazione di quote, nonché di euro 115.740,88 raccolti e investiti nel corso dell'esercizio.

Nella voce "c) *Trasferimenti e riscatti*" sono indicate le liquidazioni effettuate nei confronti degli aderenti che, in relazione al cambiamento della propria attività lavorativa, abbiano riscattato la propria posizione individuale o trasferito la stessa ad altro Fondo pensione, al quale abbiano facoltà di accesso, per euro 43.920,79.

Nella voce "d) *Trasformazioni in rendita*" è riportata la parte di posizioni individuali che viene trasformata in rendita, mediante trasferimento della posizione in una polizza vita di Unicredit Allianz Vita S.p.A., al momento del collocamento a riposo dei singoli iscritti.

Nella voce "e) *Erogazioni in forma di capitale*" sono espone le somme erogate agli aderenti pensionati nel corso dell'esercizio. Esse ammontano a euro 112.026,53.

Nella voce "h) *Trasferimenti da altre linee*" sono altresì indicati i controvalori investiti nella Linea Tranquilla e provenienti da altre linee di investimento. Essi ammontano a euro 258.897,79.

20 - Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci "a) *Dividendi e interessi*" e "b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*" è riportata nella seguente tabella:

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	98.224,53	130.207,37
OICR	-	7.476,43
Depositi bancari	2.715,50	-133,63
Totale	100.940,03	137.550,17

30 - Oneri di gestione

La composizione della voce "*Oneri di gestione*" risulta dalla seguente tabella:

Oneri di gestione	
Commissioni di gestione spettanti a Unicredit Allianz Vita S.p.A.	39.465,38
Contributo di Vigilanza	39,83
Compensi Responsabile del Fondo	1.606,83
Oneri diversi	175,00
Totale	41.287,04

50 - Imposta sostitutiva

La composizione della voce “*Imposta sostitutiva*” risulta dalla seguente tabella:

Imposta sostitutiva	
Imposta sostitutiva 20% esercizio 2023	-6.236,49
Imposta sostitutiva 12,50% esercizio 2023	28.548,20
Totale	22.311,71

Linea Serena - Bilanciata

Rendiconto della fase di accumulo al 31.12.2023

Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

		2023	2022
10	Investimenti	<u>9.882.086,32</u>	<u>9.953.629,51</u>
a)	Depositi bancari	288.012,79	542.616,81
b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	0,00	0,00
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	5.978.572,12	5.947.282,92
d)	Titoli di debito quotati	631.490,00	583.723,00
e)	Titoli di capitale quotati	0,00	0,00
f)	Titoli di debito non quotati	0,00	0,00
g)	Titoli di capitale non quotati	0,00	0,00
h)	Quote di O.I.C.R.	2.862.577,30	2.782.962,10
i)	Opzioni acquistate	0,00	0,00
l)	Ratei e risconti attivi	121.434,11	97.044,68
m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0,00	0,00
n)	Altre attivita' della gestione finanziaria	0,00	0,00
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
30	Crediti d'imposta	<u>200.096,83</u>	<u>307.684,36</u>
	TOTALE ATTIVITA'	<u><u>10.082.183,15</u></u>	<u><u>10.261.313,87</u></u>
10	Passivita' della gestione previdenziale	<u>71.842,60</u>	<u>0,00</u>
a)	Debiti della gestione previdenziale	71.842,60	0,00
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
30	Passivita' della gestione finanziaria	<u>17.232,38</u>	<u>19.039,91</u>
a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	0,00	0,00
b)	Opzioni emesse	0,00	0,00
c)	Ratei e risconti passivi	17.232,38	18.347,02
d)	Altre passivita' della gestione finanziaria	0,00	692,89
40	Debiti d'imposta	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	TOTALE PASSIVITA'	<u><u>89.074,98</u></u>	<u><u>19.039,91</u></u>
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	<u>9.993.108,17</u>	<u>10.242.273,96</u>
	CONTI D'ORDINE	<u><u>0,00</u></u>	<u><u>439,27</u></u>

Conto Economico - Fase di accumulo

		2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	-862.387,07	-1.020.957,87
a)	Contributi per le prestazioni	272.050,84	273.475,34
b)	Anticipazioni	-36.954,49	0,00
c)	Trasferimenti e riscatti	-114.622,16	-360.811,40
d)	Trasformazioni in rendita	-225.852,78	-290.625,65
e)	Erogazioni in forma di capitale	-595.478,07	-808.439,61
f)	Premi per prestazioni accessorie	0,00	0,00
g)	Trasferimenti ad altre linee	-161.530,41	0,00
h)	Trasferimenti da altre linee	0,00	165.443,45
i)	Garanzie accreditate sulle pos. ind.	0,00	0,00
20	Risultato della gestione finanziaria	869.156,14	-1.913.696,95
a)	Dividendi e interessi	222.132,14	185.012,35
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	647.024,00	-2.098.709,30
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	0,00	0,00
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	0,00	0,00
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0,00	0,00
30	Oneri di gestione	-148.347,33	-165.476,24
a)	Societa' di gestione	-142.857,52	-159.557,88
b)	Contributo di vigilanza	-127,34	-145,92
c)	Compensi responsabile del fondo e organismo di sorveglianza	-5.137,90	-5.772,44
d)	Oneri diversi	-224,57	0,00
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	-141.578,26	-3.100.131,06
50	Imposta sostitutiva	-107.587,53	307.684,36
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	-249.165,79	-2.792.446,70

Nota integrativa

Fase di accumulo

Informazioni generali

Il capitolo “Informazioni Generali” è riportato nel Rendiconto della fase di accumulo della Linea Sicura.

Informazioni sulla Linea Serena

Gli aderenti alla linea Serena risultavano al 31.12.2023 pari a 421 e la movimentazione delle quote nel corso dell'esercizio risulta dalla seguente tabella:

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	556.737,196	10.242.273,96
Quote emesse	14.402,222	272.050,84
Quote annullate	59.933,693	1.134.437,91
Quote in essere alla fine dell'esercizio	511.205,725	9.993.108,17

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti

La voce “*Depositi bancari*”, pari a euro 288.012,79, corrisponde all'ammontare delle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla linea al 31.12.2023, aperti sia in euro che in valuta.

Gli strumenti finanziari in portafoglio al 31.12.2023, costituiti da Titoli governativi, da Titoli obbligazionari e da quote di Fondi comuni di investimento aperti, sono dettagliati nel seguente prospetto e il loro controvalore è calcolato considerando il valore al 29.12.2023:

Descrizione	Quantità n°	Controvalore	Divisa - Paese	Composizione %	Quota % sul Totale Attività
AMUNDI INVESTMENT FUNDS US EQUITY CLASS X ORDINARY CAPI EI	430,00	2.184.447,30	EUR -LUX	23,06	21,67
REPUBLIC FRENCH 4.5% 25/04/2041	570.000,00	694.778,70	EUR - FRA	7,33	6,89
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY 4% 04/01/2037	460.000,00	553.633,00	EUR - DEU	5,84	5,49
FRANCE OAT 4.75 04/25/35	450.000,00	541.665,00	EUR - FRA	5,72	5,37
KINGDOM OF SPAIN 1.5% 30/04/2027	520.000,00	502.975,20	EUR - ESP	5,31	4,99
REPUBLIC OF ITALY 3% 01/08/2029	500.000,00	498.410,00	EUR - ITA	5,26	4,94
ITALY 4% 01/02/2037	442.000,00	447.860,92	EUR - ITA	4,73	4,44
AMUNDI INVESTMENT FUNDS EUROPEAN EQUITY CLASS X ORDINAR'	210,00	444.276,00	EUR -LUX	4,69	4,41
REPUBLIC OF ITALY 2.1% 15/07/2026	450.000,00	442.737,00	EUR - ITA	4,67	4,39
KINGDOM OF SPAIN 4.20% 31/01/37	400.000,00	442.240,00	EUR - ESP	4,67	4,39
REPUBLIC OF ITALY FRN 15/10/2024	370.000,00	373.270,80	EUR - ITA	3,94	3,70
ITALIAN REPUBLIC 5% 01/09/2040	300.000,00	332.019,00	EUR - ITA	3,51	3,29
REPUBLIC OF PORTUGAL 2.125% 17/10/2028	300.000,00	298.032,00	EUR - PRT	3,15	2,96
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY 2.5% 04/07/2044	250.000,00	258.240,00	EUR - DEU	2,73	2,56
AMUNDI INVESTMENT FUNDS JAPANESE EQUITY CLASS X ORDINARY	100,00	233.854,00	EUR - LUX	2,47	2,32
ITALIAN REPUBLIC 5.25% 01/11/2029	200.000,00	222.954,00	EUR - ITA	2,35	2,21
KINGDOM OF SPAIN 5.15% 31/10/2044	150.000,00	186.244,50	EUR - ESP	1,97	1,85
REPUBLIC OF ITALY 3.45% 01/03/2048	140.000,00	125.111,00	EUR - ITA	1,32	1,24
TENNET HOLDING BV 0.125% 09/12/2027	100.000,00	94.004,00	EUR - NLD	0,99	0,93
DE VOLKSBANK NV 0.25% 22/06/2026	100.000,00	91.976,00	EUR - NLD	0,97	0,91
BELFIUS BANK SA NV 0.375% 08/06/2027	100.000,00	90.373,00	EUR - BEL	0,95	0,90
ENEL FINANCE 0% 17/06/2027	100.000,00	90.026,00	EUR - ITA	0,95	0,89
NOVO NORDISK FINANCE NL 0.125% 04/06/2028	100.000,00	89.741,00	EUR - NLD	0,95	0,89
ENI SPA 0.375% 14/06/2028	100.000,00	88.977,00	EUR - ITA	0,94	0,88
INMOBILIARIA COLONIAL SOCIMI SA 0.75% 22/06/2029	100.000,00	86.393,00	EUR - ESP	0,91	0,86
KINGDOM OF BELGIUM 4.25% 28/03/2041	50.000,00	58.401,00	EUR - BEL	0,62	0,58
		9.472.639,42		100,00	93,95

Gli strumenti finanziari corrispondono al valore corrente dei titoli depositati presso la Banca Depositaria Société Générale Securities Services S.p.A..

L'acquisto di quote di Fondi comuni d'investimento gestiti da Amundi SGR S.p.A. è stato effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento del Fondo: nessuna spesa o diritto di qualsiasi natura relativo alla sottoscrizione o al rimborso e nessuna commissione di gestione hanno gravato sul Fondo. Non sussistono quindi operazioni che non soddisfino l'esclusivo interesse degli iscritti.

Si segnalano, in quanto potenzialmente in conflitto d'interesse, le seguenti operazioni eseguite sul mercato regolamentato:

Oper.	Data Operazione	Descrizione titolo	Controvalore	Isin	Emittente
ACQ	13/01/2023	AIF - US EQ	-94.699,00	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	13/01/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	41.004,60	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	02/02/2023	AIF - US EQ	48.993,60	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	02/02/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	20.688,20	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	06/02/2023	AIF - JAPANESE EQUITY	31.626,15	LU1599403224	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	14/11/2023	OAT 4.75% 04/35	57.740,76	FR0010070060	FRANCE
VEN	16/01/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	20.615,10	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	16/01/2023	AIF - JAPANESE EQUITY	123.363,60	LU1599403224	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	20/01/2023	AIF - JAPANESE EQUITY	10.372,35	LU1599403224	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	03/03/2023	AIF - US EQ	48.015,90	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	03/03/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	21.030,30	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	04/04/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	20.894,50	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	02/05/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	21.429,60	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	07/06/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	21.317,40	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	08/06/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	21.261,70	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	12/07/2023	AIF - EUROPEAN EQUITY	20.869,00	LU1599403067	AMUNDI INVESTMENT FUNDS

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto:

	Titoli di stato o organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Titoli di debito non quotati	Titoli di capitale non quotati	Quote di O.I.C.R.	Totale
Esistenze iniziali	5.947.282,92	583.723,00	-	-	-	2.782.962,10	9.313.968,02
Incrementi da:							
Acquisti	752.782,70	-	-	-	-	162.927,65	915.710,35
Rivalutazioni	278.339,68	47.767,00	-	-	-	300.573,47	626.680,15
Altri	3.105,50	-	-	-	-	19.367,43	22.472,93
Decrementi da:							
Vendite	510.331,20	-	-	-	-	403.253,35	913.584,55
Rimborsi	490.639,00	-	-	-	-	-	490.639,00
Svalutazioni	1.598,40	-	-	-	-	-	1.598,40
Altri	370,08	-	-	-	-	-	370,08
Rimanenze finali	5.978.572,12	631.490,00	-	-	-	2.862.577,30	9.472.639,42

Dalla vendita di quote di Fondi comuni di investimento aperti e di Titoli governativi il Fondo ha realizzato un utile netto per euro 22.102,85, compreso nella voce "20.b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" del Conto Economico.

La distribuzione degli investimenti per tipologia di strumenti finanziari è evidenziata nella seguente tabella:

Tipologie di strumenti finanziari	Percentuale
1. Obbligazionario	69,78%
1.1 Titoli di stato	63,11%
1.2 Titoli corporate	6,67%
2. O.I.C.R.	30,22%
TOTALE	100,00%

La distribuzione territoriale degli investimenti per area geografica è rappresentata come da tabella sotto riportata (i titoli in portafoglio sono tutti quotati nei mercati dell'Unione Europea):

	Percentuale
Titoli di stato - Area Euro	63,11%
Italia	25,78%
Altri paesi Area Euro	37,33%
Titoli di debito - Area Euro	6,67%
Italia	0,94%
Altri paesi area Euro	5,73%
O.I.C.R. Azionari, Flessibili e Bilanciati	30,22%
Altri paesi Area Euro	30,22%
TOTALE	100,00%

La durata finanziaria media dei titoli presenti in portafoglio è di 7,72 anni.

La voce "Ratei e risconti attivi" risulta di seguito riepilogata:

Ratei e risconti attivi	
Ratei sugli interessi derivanti da titoli di stato	109.507,74
Ratei sugli interessi bancari	11.926,37
TOTALE	121.434,11

30 – Crediti d' imposta

La voce "Crediti di imposta" rappresenta il credito relativo all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi gravante sul risultato netto di gestione. Esso ammonta a euro 200.096,83.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce corrisponde ad uscite di quote e trasferimenti interni da disinvestire con valuta superiore all'ultimo giorno di valorizzazione della quota

30 - Passività della gestione finanziaria

La voce “Ratei e risconti passivi” risulta di seguito riepilogata:

Ratei e risconti passivi	
Commissioni di gestione dicembre	11.967,14
Compenso Responsabile Fondo	5.137,90
Contributo Covip	127,34
TOTALE	17.232,38

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Nella voce “a) Contributi per le prestazioni” sono inclusi i contributi resi disponibili per l’investimento nell’esercizio 2023. Essi ammontano a euro 272.050,84 e si suddividono come segue:

	Contributi a carico del lavoratore	Contributi a carico del datore di lavoro	Contributi da TFR	Totale
a) Contributi per le prestazioni	268.522,50	1.983,39	1.544,95	272.050,84

L’ammontare dei contributi per le prestazioni relativi all’esercizio si compone di euro 439,27 di contributi incassati nel 2022, senza assegnazione di quote, nonché di euro 271.611,57 raccolti e investiti nel corso dell’esercizio.

Nella voce “c) Trasferimenti e riscatti” sono indicate le liquidazioni effettuate nei confronti degli aderenti che, in relazione al cambiamento della propria attività lavorativa, abbiano riscattato la propria posizione individuale o trasferito la stessa ad altro Fondo pensione, al quale abbiano facoltà di accesso, per euro 114.622,16.

Nella voce “d) Trasformazioni in rendita” è riportata la parte di posizioni individuali che viene trasformata in rendita, mediante trasferimento della posizione in una polizza vita di Unicredit Allianz Vita S.p.A., al momento del collocamento a riposo dei singoli iscritti. Essa ammonta a euro 225.852,78.

Nella voce “e) Erogazioni in forma di capitale” sono esposte le somme erogate agli aderenti pensionati nel corso dell’esercizio. Esse ammontano a euro 595.478,07.

Nella voce “g) Trasferimenti ad altre linee” sono indicati i controvalori disinvestiti per essere trasferiti ad altra linea di investimento. Essi ammontano a euro 161.530,41.

20 - Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci “a) Dividendi e interessi” e “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie” è riportata nella seguente tabella:

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	210.299,36	279.476,70
Titoli di debito quotati	-	47.767,00
Quote di O.I.C.R.	-	319.940,90
Depositi bancari	11.832,78	-160,60
Totale	222.132,14	647.024,00

30 - Oneri di gestione

La composizione della voce “Oneri di gestione” risulta dalla seguente tabella:

Oneri di gestione	
Commissioni di gestione spettanti a Unicredit Allianz Vita S.p.A.	142.857,52
Contributo di Vigilanza	127,34
Compensi Responsabile del Fondo	5.137,90
Oneri diversi	224,57
Totale	148.347,33

50 - Imposta sostitutiva

La composizione della voce “Imposta sostitutiva” risulta dalla seguente tabella:

Imposta sostitutiva	
Imposta sostitutiva 20% esercizio 2023	46.630,49
Imposta sostitutiva 12,50% esercizio 2023	60.957,04
Totale	107.587,53

Linea Dinamica - Azionaria internazionale

Rendiconto della fase di accumulo al 31.12.2023

Stato Patrimoniale - Fase di accumulo

		2023	2022
10	Investimenti	21.204.659,98	20.190.584,82
	a) Depositi bancari	628.815,01	1.479.750,28
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	0,00	0,00
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.097.324,00	301.790,00
	d) Titoli di debito quotati	740.880,38	690.354,08
	e) Titoli di capitale quotati	0,00	0,00
	f) Titoli di debito non quotati	0,00	0,00
	g) Titoli di capitale non quotati	0,00	0,00
	h) Quote di O.I.C.R.	18.707.086,50	17.714.221,20
	i) Opzioni acquistate	0,00	0,00
	l) Ratei e risconti attivi	30.554,09	4.469,26
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0,00	0,00
	n) Altre attivita' della gestione finanziaria	0,00	0,00
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0,00	0,00
30	Crediti d'imposta	71.243,71	565.551,03
	TOTALE ATTIVITA'	21.275.903,69	20.756.135,85
10	Passivita' della gestione previdenziale	0,00	82.772,72
	a) Debiti della gestione previdenziale	0,00	82.772,72
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0,00	0,00
30	Passivita' della gestione finanziaria	39.548,20	42.561,70
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0,00	0,00
	b) Opzioni emesse	0,00	0,00
	c) Ratei e risconti passivi	39.548,20	39.659,44
	d) Altre passivita' della gestione finanziaria	0,00	2.902,26
40	Debiti d'imposta	0,00	0,00
	TOTALE PASSIVITA'	39.548,20	125.334,42
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	21.236.355,49	20.630.801,43
	CONTI D'ORDINE	2.664,57	8.754,90

Conto Economico - Fase di accumulo

		2023	2022
10	Saldo della gestione previdenziale	-1.385.929,03	-1.537.230,07
a)	Contributi per le prestazioni	431.055,65	460.379,80
b)	Anticipazioni	-66.444,20	-265.942,65
c)	Trasferimenti e riscatti	-537.032,75	-461.908,25
d)	Trasformazioni in rendita	-172.127,05	-210.810,83
e)	Erogazioni in forma di capitale	-871.660,16	-950.706,27
f)	Premi per prestazioni accessorie	0,00	0,00
g)	Trasferimenti ad altre linee	-169.720,52	-108.241,87
h)	Trasferimenti da altre linee	0,00	0,00
i)	Garanzie accreditate sulle pos. ind.	0,00	0,00
20	Risultato della gestione finanziaria	2.834.442,24	-2.469.974,81
a)	Dividendi e interessi	57.678,10	4.451,54
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.776.764,14	-2.474.426,35
c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	0,00	0,00
d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	0,00	0,00
e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0,00	0,00
30	Oneri di gestione	-348.651,83	-357.708,39
a)	Societa' di gestione	-337.520,76	-346.514,35
b)	Contributo di vigilanza	-262,81	-275,99
c)	Compensi responsabile del fondo e organismo di sorveglianza	-10.603,60	-10.918,05
d)	Oneri diversi	-264,66	0,00
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	1.099.861,38	-4.364.913,27
50	Imposta sostitutiva	-494.307,32	565.551,03
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	605.554,06	-3.799.362,24

Nota integrativa

Fase di accumulo

Informazioni generali

Il capitolo “Informazioni Generali” è riportato nel Rendiconto della fase di accumulo della Linea Sicura.

Informazioni sulla Linea Dinamica

Gli aderenti alla linea Dinamica risultavano al 31.12.2023 pari a 1.075 e la movimentazione delle quote nel corso dell’esercizio risulta dalla seguente tabella:

	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	1.154.640,593	20.630.801,43
Quote emesse	22.600,693	430.910,46
Quote annullate	96.035,578	1.997.609,87
Quote in essere alla fine dell’esercizio	1.081.205,708	21.236.355,49

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti

La voce “*Depositi bancari*”, pari a euro 628.815,01, corrisponde all’ammontare delle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla linea al 31.12.2023, aperti sia in euro che in valuta.

Gli strumenti finanziari in portafoglio al 31.12.2023, costituiti da quote di Fondi comuni di investimento aperti, da Titoli governativi e da Titoli obbligazionari sono dettagliati nel seguente prospetto e il loro controvalore è calcolato considerando il valore di quota al 29.12.2023:

Descrizione	Quantità n°	Controvalore	Divisa - Paese	Composizione %	Quota % sul Totale Attività
AMUNDI INVESTMENT FUNDS EMU EQUITY CLASS X ORDINARY CAPI	6.050,00	14.292.217,50	EUR - LUX	69,56	67,18
AMUNDI INVESTMENT FUNDS US EQUITY CLASS X ORDINARY CAPI EL	800,00	4.064.088,00	EUR - LUX	19,78	19,10
REPUBLIC OF ITALY FRN 15/10/2024	600.000,00	605.304,00	EUR - ITA	2,95	2,85
REPUBLIC OF ITALY 1.45% 15/11/2024	500.000,00	492.020,00	EUR - ITA	2,39	2,31
AMUNDI INVESTMENT FUNDS JAPANESE EQUITY CLASS X ORDINARY	150,00	350.781,00	EUR - LUX	1,71	1,65
ENEL FINANCE 0% 17/06/2027	200.000,00	180.052,00	EUR - ITA	0,88	0,85
2I RETE GAS SPA 1.608% 31/10/2027	117.000,00	109.879,38	EUR - ITA	0,53	0,52
TENNET HOLDING BV 0.125% 09/12/2027	100.000,00	94.004,00	EUR - NLD	0,46	0,44
BELFIUS BANK SA NV 0.375% 08/06/2027	100.000,00	90.373,00	EUR - BEL	0,44	0,42
NOVO NORDISK FINANCE NL 0.125% 04/06/2028	100.000,00	89.741,00	EUR - NLD	0,44	0,42
ENI SPA 0.375% 14/06/2028	100.000,00	88.977,00	EUR - ITA	0,43	0,42
ASTRAZEN 0.375% 03/06/2029	100.000,00	87.854,00	EUR - GBR	0,43	0,41
		20.545.290,88		100,00	96,57

Gli strumenti finanziari corrispondono al valore corrente dei titoli depositati presso la Banca Depositaria Société Générale Securities Services S.p.A..

L'acquisto di quote di Fondi comuni d'investimento gestiti da Amundi SGR S.p.A. è stato effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento del Fondo: nessuna spesa o diritto di qualsiasi natura relativo alla sottoscrizione o al rimborso e nessuna commissione di gestione hanno gravato sul Fondo. Non sussistono quindi operazioni che non soddisfino l'esclusivo interesse degli iscritti.

Si segnalano, in quanto potenzialmente in conflitto d'interesse, le seguenti operazioni eseguite sul mercato regolamentato:

Oper.	Data Operazione	Descrizione titolo	Controvalore	Isin	Emittente
ACQ	16/01/2023	AIF - EMU EQUITY	109.992,50	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	02/02/2023	AIF - US EQ	244.968,00	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	02/02/2023	AIF - EMU EQUITY	111.865,00	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
ACQ	10/03/2023	BTIPS 1.45% 11/24	484.938,30	IT0005282527	ITALIAN REPUBLIC
ACQ	08/06/2023	AIF - US EQ	94.872,20	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	03/01/2023	AIF - JAPANESE EQUITY	41.304,00	LU1599403224	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	13/01/2023	AIF - US EQ	236.747,50	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	16/01/2023	AIF - JAPANESE EQUITY	185.045,40	LU1599403224	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	20/01/2023	AIF - JAPANESE EQUITY	20.744,70	LU1599403224	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	24/01/2023	AIF - US EQ	94.451,80	LU1599403141	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	03/03/2023	AIF - EMU EQUITY	337.998,00	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	04/04/2023	AIF - EMU EQUITY	566.365,00	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	02/05/2023	AIF - EMU EQUITY	228.346,00	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	07/06/2023	AIF - EMU EQUITY	114.874,00	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	08/06/2023	AIF - EMU EQUITY	114.879,50	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	12/07/2023	AIF - EMU EQUITY	229.922,00	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS
VEN	20/12/2023	AIF - EMU EQUITY	118.182,50	LU1599402929	AMUNDI INVESTMENT FUNDS

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto:

	Titoli di stato o organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Titoli di debito non quotati	Titoli di capitale non quotati	Quote di O.I.C.R.	Totale
Esistenze iniziali	301.790,00	690.354,08	-	-	-	17.714.221,20	18.706.365,28
Incrementi da:							
Acquisti	989.920,00	-	-	-	-	561.697,70	1.551.617,70
Rivalutazioni	9.465,00	50.526,30	-	-	-	2.509.471,16	2.569.462,46
Altri	-	-	-	-	-	210.556,84	210.556,84
Decrementi da:							
Vendite	-	-	-	-	-	2.288.860,40	2.288.860,40
Rimborsi	200.000,00	-	-	-	-	-	200.000,00
Svalutazioni	3.377,00	-	-	-	-	-	3.377,00
Altri	474,00	-	-	-	-	-	474,00
Rimanenze finali	1.097.324,00	740.880,38	-	-	-	18.707.086,50	20.545.290,88

Dalla vendita di quote di Fondi comuni di investimento aperti il Fondo ha realizzato un utile netto per euro 209.884,38, compresa nella voce "20.b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" del Conto Economico.

La distribuzione degli investimenti per tipologia di strumenti finanziari è evidenziata nella seguente tabella:

Tipologie di strumenti finanziari	Percentuale
1. Obbligazionario	8,95%
1.1 Titoli di stato	5,34%
1.2 Titoli corporate	3,61%
2. O.I.C.R.	91,05%
TOTALE	100,00%

La distribuzione territoriale degli investimenti per area geografica è rappresentata come da tabella sotto riportata (i titoli in portafoglio sono prevalentemente quotati nei mercati dell'Unione Europea, ad eccezione di una quota marginale dei titoli di debito, 0,43%, quotati nei mercati GBR):

	Percentuale
Titoli di stato – Area Euro	5,34%
Italia	5,34%
O.I.C.R. Azionari, Flessibili e Bilanciati	91,05%
Altri paesi Area Euro	91,05%
titoli di debito	3,61%
Italia	0,97%
Altri Paesi Area Euro	2,21%
Altri Paesi	0,43%
TOTALE	100,00%

La durata finanziaria media dei titoli presenti in portafoglio è di 1,87 anni.

La voce “Ratei e risconti attivi” risulta così dettagliata:

Ratei e risconti attivi	
Ratei sugli interessi derivanti da titoli di stato	8.641,46
Ratei sugli interessi bancari	21.912,63
TOTALE	30.554,09

30 – Crediti d' imposta

La voce “Crediti di imposta” rappresenta il credito relativo all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi gravante sul risultato netto di gestione. Esso ammonta a euro 71.243,71.

Passività

30 - Passività della gestione finanziaria

La voce “*Ratei e risconti passivi*” risulta di seguito riepilogata:

Ratei e risconti passivi	
Commissioni di gestione dicembre	28.681,79
Compenso Responsabile Fondo	10.603,60
Contributo Covip	262,81
TOTALE	39.548,20

Conti d'Ordine

I Conti d'ordine della linea Dinamica ammontano a euro 2.664,57. Essi si compongono come segue:

Contributi incassati nell'esercizio, senza assegnazione di quote: si tratta di contributi affluiti al Fondo alla data del 31.12.2023 non investiti in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio; ammontano a euro 2.664,57. Si tratta di contributi netti, non gravati da commissioni di adesione.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Nella voce “a) Contributi per le prestazioni” sono inclusi i contributi resi disponibili per l’investimento nell’esercizio 2023. Essi ammontano a euro 431.055,65 e si suddividono come segue:

	Contributi a carico del lavoratore	Contributi a carico del datore di lavoro	Contributi da TFR	Totale
a) Contributi per le prestazioni	422.982,67	3.610,32	4.462,66	431.055,65

L’ammontare dei contributi per le prestazioni relativi all’esercizio si compone di euro 8.754,90 di contributi incassati nel 2022, senza assegnazione di quote, nonché di euro 422.300,75 raccolti e investiti nel corso dell’esercizio.

Nella voce “b) Anticipazioni” sono indicati i disinvestimenti dalle posizioni individuali a favore dei singoli iscritti che, ai sensi dell’art. 14 del Regolamento del Fondo, hanno esercitato il diritto a conseguire un’anticipazione per l’acquisto della prima abitazione per sé o per i figli, o per la realizzazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione, ovvero per eventuali spese sanitarie, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, ovvero per le spese da sostenere durante i periodi di fruizione dei congedi per la formazione, nei limiti della quota della loro posizione individuale corrispondente all’accumulazione di quote del trattamento di fine rapporto di pertinenza. Essi ammontano a euro 66.444,20.

Nella voce “c) Trasferimenti e riscatti” sono indicate le liquidazioni effettuate nei confronti degli aderenti che, in relazione al cambiamento della propria attività lavorativa, abbiano riscattato la propria posizione individuale o trasferito la stessa ad altro Fondo pensione, al quale abbiano facoltà di accesso, per euro 537.032,75.

Nella voce “d) Trasformazioni in rendita” è riportata la parte di posizioni individuali che viene trasformata in rendita, mediante trasferimento della posizione in una polizza vita di Unicredit Allianz Vita S.p.A., al momento del collocamento a riposo dei singoli iscritti. Essa ammonta a euro 172.127,05.

Nella voce “e) Erogazioni in forma di capitale” sono espone le somme erogate agli aderenti pensionati nel corso dell’esercizio. Esse ammontano a euro 871.660,16.

Nella voce “g) Trasferimenti ad altre linee” sono indicati i controvalori disinvestiti per essere trasferiti ad altra linea di investimento. Essi ammontano a euro 169.720,52.

20 - Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci “a) Dividendi e interessi” e “b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie” è riportata nella seguente tabella:

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	35.949,80	5.614,00
Titoli di debito quotati	-	50.526,30
Quote di O.I.C.R.	-	2.720.028,00
Depositi bancari	21.728,30	595,83
Totale	57.678,10	2.776.764,13

30 - Oneri di gestione

La composizione della voce “Oneri di gestione” risulta dalla seguente tabella:

Oneri di gestione	
Commissioni di gestione spettanti a Unicredit Allianz Vita S.p.A.	337.520,76
Contributo di Vigilanza	262,81
Compensi Responsabile del Fondo	10.603,60
Oneri diversi	264,66
Totale	348.651,83

50 - Imposta sostitutiva

La composizione della voce "Imposta sostitutiva" risulta dalla seguente tabella:

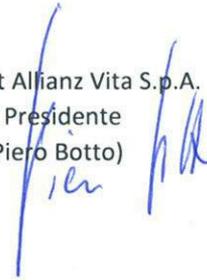
Imposta sostitutiva	
Imposta sostitutiva 20%esercizio 2023	489.556,04
Imposta sostitutiva 12,50%esercizio 2023	4.751,28
Totale	494.307,32

Milano, 19 marzo 2024

UNICREDIT Fondo Pensione aperto
Il Responsabile
(Giuseppe Amedeo Tomarelli)



Unicredit Allianz Vita S.p.A.
Il Presidente
(Piero Botto)



Appendice “Informativa sulla sostenibilità”

Modello di informativa precontrattuale di cui all'articolo 7, del Regolamento (UE) 2020/852 da rendere per i **PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 E EX ART.9** del Regolamento (UE) 2019/2088.

UNICREDIT FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, nell'ambito del gruppo Allianz SE (di seguito “Gruppo”) il “rischio di sostenibilità” è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di governance (in seguito “ESG”) che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore degli attivi, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo o di una delle società appartenenti al Gruppo stesso. In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione.

In tale contesto, il Gruppo considera i rischi ESG nell'intero processo di investimento ossia nella definizione delle strategie, nella selezione degli asset manager delegati, nel monitoraggio dei portafogli e nell'attività di gestione dei rischi.

Unicredit Allianz Vita S.p.A. (di seguito, anche, “Compagnia”) ha demandato l'attuazione delle scelte di investimento alla funzione Investment Management di Allianz S.p.A. (di seguito, anche, “AIM”), che svolge la sua attività nel rispetto delle strategie di investimento e delle politiche di rischio determinate dall'organo amministrativo della Compagnia.

La funzione Investment Management esegue l'attività di investimento direttamente o per il tramite di gestori terzi, appartenenti e non al Gruppo, sulla base di specifici mandati di gestione conferiti in sub delega dalla stessa AIM.

La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento: Gestione Separata o Fondo Interno Assicurativo collegato a prodotti unit-linked o portafogli collegati ai prodotti di tipo previdenziale.

L'integrazione dei rischi ESG nelle scelte di investimento relative alle Gestioni Separate avviene attraverso un approccio olistico che comprende i seguenti elementi:

- Esclusioni
- Selezione e monitoraggio degli asset manager
- Identificazione, analisi e gestione dei potenziali rischi ESG
- Partecipazione attiva (engagement)
- Azioni di mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico e obiettivi di riduzione delle emissioni di Co2

La modalità con la quale vengono integrati i rischi ESG nei Fondi Interni Assicurativi (“FIA”) o nei portafogli collegati a prodotti di tipo previdenziale è guidata dalla politica di investimento rappresentata nei regolamenti di ciascun fondo. La gestione è delegata ad asset manager, sia

appartenenti al Gruppo sia esterni, sulla base di uno specifico mandato che vincola il gestore al rispetto del regolamento di ciascun fondo. Allianz S.p.A. seleziona esclusivamente asset manager che sono firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (di seguito "PRI") promossi dalla Nazioni Unite (ed hanno ricevuto una valutazione PRI minima pari a "B") o, in alternativa, hanno adottato una propria politica ESG. I PRI impegnano i sottoscrittori a considerare i rischi ESG nell'analisi degli investimenti e a rifletterli nei processi decisionali di investimento.

Per gli investimenti sostenibili la Compagnia ha implementato requisiti aggiuntivi che devono essere soddisfatti per evitare impatti negativi sugli indicatori di sostenibilità:

- Le aziende che sono esposte a rischi elevati nei settori della biodiversità, dell'acqua e dei rifiuti e non affrontano adeguatamente questi rischi non possono essere etichettate come sostenibili.
- Le aziende che sono note per violare sistematicamente i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite non possono essere etichettate come sostenibili. I 10 principi si basano su norme e standard internazionali in materia di: diritti umani, norme sul lavoro, ambiente e prevenzione della corruzione.
- La Compagnia verifica le gravi violazioni dei diritti umani da parte degli emittenti di obbligazioni sovrane ed etichetta come sostenibili solo quei titoli sovrani che presentano una bassa esposizione al rischio per i diritti umani (ad es. punteggio Allianz Human Rights Risk che incorpora numerosi criteri in linea con la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite).

I presidi ancorati nel processo di investimento con riferimento all'individuazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi di sostenibilità sono funzionali ad una riduzione dei rischi idiosincrici nel portafoglio attivi e supportano nel tempo un profilo di rischio-reddittività più efficiente e, quindi, più attrattivo.

Per maggiori dettagli rispetto a quanto sopra esposto, la invitiamo a consultare l'Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 nel sito web all'interno della sezione "Informativa sulla sostenibilità".



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, l'integrazione di valutazioni relative ai rischi ESG avviene attraverso l'individuazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità derivanti dagli investimenti, il loro monitoraggio, nonché la loro mitigazione, con modalità diverse in funzione della tipologia di prodotto di investimento, ad es. attraverso esclusioni o individuazione di rating ESG minimi.

Nello specifico, la Compagnia considera gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità durante tutto il processo di investimento. Per poter valutare i principali impatti negativi si avvale dell'esperienza delle agenzie di rating ESG e dei fornitori di dati per gli investimenti in aziende o paesi. Per gli investimenti in progetti infrastrutturali, energie rinnovabili o immobili, ad esempio, insieme ai gestori degli investimenti vengono condotte revisioni caso per caso, incluso lo screening delle aree di business sensibili ai criteri ESG di Allianz per garantire che i rigorosi criteri di screening della Compagnia per evitare impatti negativi siano presi in considerazione. Le esclusioni di Allianz sulle armi controverse sono obbligatorie per tutti gli investimenti del Gruppo Allianz.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)